



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 123 DEL 20/07/2023**

OGGETTO

ASSENSO PRELIMINARE ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. 24/2017 FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE TANGENZIALE DI NOVELLARA - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2

IL PRESIDENTE

Vista la L.R. 24/2017 ed in particolare l'art. 60 che disciplina obiettivi, presupposti e modalità procedurali degli accordi di programma in variante urbanistica;

Premesso che:

- la strada provinciale cd. “Tangenziale di Novellara” (d’ora innanzi semplicemente chiamata “Tangenziale”) costituisce l’asse di raccordo tra la viabilità di collegamento dei comuni della Bassa Reggiana, del correggese e della bassa modenese carpigiana e rappresenta pertanto un asse viabilistico essenziale per tutto il territorio posto a nord della Provincia;
- a causa di un complesso iter amministrativo, compiutamente descritto nello schema di Accordo di Programma, allegato al presente atto come sub A), e che qui si intende integralmente riportato, tale asse viabilistico è incompleto relativamente al secondo lotto dell’ultimo stralcio che collega le già realizzate rotatorie di intersezione con via Valle e con la strada provinciale n. 5 per Reggio;
- la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Novellara, ritenendo di rilevante interesse pubblico il completamento della Tangenziale hanno individuato, come approfonditamente illustrato nello schema di cui al richiamato allegato A), nell’accordo di programma in variante, di cui al richiamato art. 60 della LR 24/2017, lo strumento amministrativo adeguato alla riprogrammazione dell’opera, anche come indicato dagli ultimi esiti giudiziari che hanno interessato i procedimenti amministrativi relativi alla Tangenziale;
- in data 13/04/2023, tramite PEC assunta agli atti della Provincia con Prot. N 13953, è pervenuta da parte del Comune di Novellara formale richiesta di avvio del procedimento di conclusione di Accordo di Programma in variante, relativo alla nuova programmazione del secondo lotto del secondo Stralcio – Asse 2 – della Tangenziale nord nel comune di Novellara; contestualmente alla richiesta il Comune ha provveduto a trasmettere tutta la documentazione tecnica ed amministrativa finalizzata all’avvio della procedura di cui al comma 3 dell’Art. 60 succitato, consistente nel progetto definitivo dell’opera, nella documentazione ed elaborati relativi alle variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica che conseguono alla conclusione dell’accordo e il documento di Valsat delle varianti stesse (sub A1), oltre al testo dell’Accordo medesimo;
- con atto N.183 del 19/04/2023 il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, ha provveduto al deposito, agli atti del Servizio, della proposta elaborata in sede tecnica dal Comune di Novellara e ha constatato la completezza formale degli elaborati depositati, ai fini dell’attivazione del procedimento di Accordo di Programma;
- l’intervento di cui trattasi è opera provinciale con rilevanza strategica per garantire il miglioramento della viabilità nella parte più a nord della Provincia, in quanto consente di realizzare collegamenti più efficaci e sicuri tra i Comuni di Novellara,

Campagnola, Guastalla e Reggio e tra questi e il restante territorio provinciale e le limitrofe Province di Modena e di Mantova;

- in data 08/05/2023, con prot. n. 16409, (sub B) la Provincia di Reggio Emilia, nella persona del suo Presidente, ha provveduto alla formale indizione e convocazione per il giorno 18 maggio 2023 alle ore 10,00, della prima seduta della Conferenza Preliminare nell'ambito dell'avvio del procedimento succitato;
- ai sensi del comma 4 ex art. 60 della L.R 24/2017, alla conferenza sono stati invitati ai fini della loro espressione con voto consultivo, gli enti ed organismi cui competono le autorizzazioni, i pareri o gli altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla legge per la realizzazione delle opere, interventi o programmi di intervento oggetto dell'accordo; tale prima seduta, in cui si è provveduto all'illustrazione dell'intervento oggetto di Accordo, risulta oltremodo funzionale alla presentazione di eventuali contributi collaborativi da parte degli Enti succitati;
- della prima seduta è stato redatto verbale (sub C), che si allega al presente atto ai fini di una completa condivisione dei temi affrontati e di quanto emerso in sede di confronto;
- in applicazione di quanto previsto dal comma 4 secondo periodo dell'art. 60, in data 22 giugno 2023 è stata indetta presso il teatro comunale di Novellara un'assemblea per la consultazione pubblica con i portatori di interesse, allo scopo di fornire un'informazione approfondita sui contenuti dell'accordo e stimolare la partecipazione dei cittadini alla sua definizione;
- della succitata assemblea pubblica è stato redatto verbale che si allega al presente atto (sub D) ai fini di una completa condivisione dei temi affrontati, delle osservazioni presentate e di quanto altro è emerso in sede di condivisione del progetto;

Dato atto che:

- in sede di conferenza preliminare e nei 15 giorni successivi sono stati formulati pareri e contributi da parte degli enti invitati a partecipare alla conferenza preliminare con voto consultivo e non sono pervenute osservazioni a carattere ostativo;
- in particolare, con Prot. 97120 del 05/06/2023 è pervenuto il contributo da ARPAE in materia di inquinamento acustico, assunto al P.G. della Provincia al n. 19711 e depositato agli atti della conferenza preliminare;
- in data 17/07/2023 con Prot. n. 25378 la Provincia, ha trasmesso una nota di chiarimento a riscontro di quanto trasmesso da ARPAE;
- con un documento denominato "Ricognizione dei pareri e delle osservazioni emersi in relazione alla prima seduta e alla consultazione pubblica della conferenza preliminare per l'accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione

urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 - asse 2, predisposto dalla Provincia, in quanto ente promotore dell'Accordo, si è provveduto ad effettuare una sintesi di quanto emerso nella fase preliminare del procedimento e dalle precisazioni fornite nel documento ricognitorio allegato SUB E) si può ritenere che, salvo eventuali puntualizzazioni che dovranno essere recepite nel progetto esecutivo, non è emersa alcuna criticità tecnica o amministrativa impeditiva dell'accordo di programma e della sua esecuzione;

Preso atto che, il completamento della tangenziale, come risulta dai numerosi interventi di sindaci dei comuni limitrofi, associazioni di categoria e cittadini intervenuti in assemblea pubblica, è considerato una priorità strategica per il territorio comunale e, più in generale della bassa reggiana e che, pertanto, è stato formulato l'auspicio che il percorso amministrativo ed esecutivo si svolga nel più breve tempo possibile e che non si frapponga alla realizzazione del progetto alcun ostacolo;

Considerato che:

- il completamento della tangenziale nord di Novellara renderà funzionale ed efficiente il sistema viabilistico a servizio, non solo dell'area nord della Provincia di Reggio Emilia, ma anche dei collegamenti interprovinciali con la Provincia di Mantova nella direzione nord-sud e con la Provincia di Modena nella direzione est-ovest;
- tale opera consentirà di allontanare dal centro abitato di Novellara il consistente traffico generato sulle due direttrici, compreso il traffico derivante dal collegamento con il casello autostradale di Reggiolo-Rolo, con evidenti benefici per la salute e il benessere della popolazione cittadina e, al contempo, come già avvenuto in analoghe situazioni, permetterà di attivare nuove strategie di valorizzazione del centro storico e dei quartieri adiacenti;
- come emerso nell'assemblea dello scorso 18/06/2023, la popolazione novellarese e in modo particolare il sistema delle imprese locali che soffrono quotidianamente delle limitazioni al trasporto delle merci derivanti dal mancato completamento dell'opera, è unanimemente favorevole alla realizzazione dell'opera stessa;
- l'Accordo di programma in variante urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, costituisce lo strumento adeguato a consentire la riprogrammazione dell'opera;
- la riprogrammazione dell'opera, come risulta dalla documentazione urbanistica depositata agli atti della conferenza, è coerente con le scelte programmatiche del Comune di Novellara e con la pianificazione territoriale e costituisce inoltre un prioritario interesse pubblico del Comune di Novellara;
- in data 19/07/2023, con Prot. n. 25810, la Provincia, nella persona del suo Presidente, ha provveduto alla formale indizione e convocazione per il giorno 28 luglio 2023 alle ore 9:30 della seconda ed ultima seduta della Conferenza Preliminare nell'ambito del procedimento succitato;

- alla Conferenza succitata sono stati chiamati a partecipare, quali soggetti firmatari dell'Accordo il Comune di Novellara e la Provincia - Servizio Infrastrutture Mobilità sostenibile e Patrimonio; contestualmente, al fine di dare compiuto riscontro di quanto ad oggi emerso in sede di CdS preliminare e di dibattito pubblico, sono stati nuovamente invitati gli enti ed organismi cui competono le autorizzazioni, i pareri o gli altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla legge per la realizzazione dell'opera oggetto dell'accordo;

Visti e richiamati:

- gli articoli 59 e 60 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24;
- l'articolo 40 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20;
- l'articolo 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art.14 e seguenti della L.241/1990 e s.m.;
- la legge regionale n. 4/2018;
- il decreto legislativo n. 152/2006 e s.m. ed in particolare l'art.19;

Rilevato che, agli atti del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, nonché nell'ambito della Conferenza preliminare sono altresì consultabili e scaricabili nel loro testo e formato integrale tramite l'accesso a client FTP (Filezilla - Winscp o altri) con:

Host: ftp2.provincia.re.it Nome Utente: viabuser Password: viabuser2023

- lo schema di Accordo di programma in variante;
- gli elaborati di progetto inerenti la proposta di inserimento nel Piano Strutturale Comunale del Comune di Novellara e che costituiscono la variante Urbanistica al PSC/RUE comprensivi di Relazione paesaggistica e documento di Valsat e V.Inc.A;
- Formazione di "bosco urbano" e piantumazione delle fasce di ambientazione stradale;
- il progetto urbano di cui al comma 3 dell'art. 60;
- il progetto definitivo dell'opera comprensivo del Piano Particolare ed Elenco Ditte;
- documento ricognitorio "Ricognizione dei pareri e delle osservazioni emersi in relazione alla prima seduta e alla consultazione pubblica della conferenza preliminare per l'accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 - asse 2";
- i verbali della prima seduta della CdS preliminare e del dibattito pubblico e relativi allegati;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Valerio Bussei;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dallo stesso RUP, Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia;

DECRETA

Decreto N. 123 del 20/07/2023
pag. 5/8

1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e motivazionale del presente provvedimento;
2. DI DICHIARARE la sussistenza di prioritario interesse pubblico alla proposta di Accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, dell'art. 40 della L.R. 20/2000 e dell'art. 34 del D.LGS. N. 267/2000, relativo all'attuazione dell'intervento di completamento dell'asse stradale "Tangenziale nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2, che appone il vincolo di esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
3. DI ESPRIMERE, in considerazione del rilevante interesse pubblico succitato, l'assenso in via preliminare, in ordine alla proposta di Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, dell'art. 40 della L.R. 20/2000 e dell'art. 34 del D.LGS. N. 267/2000, per l'inserimento dell'opera nel PSC/RUE del Comune di Novellara, al fine di provvedere al completamento dell'asse stradale "Tangenziale di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 - asse 2, avente come proponente il Comune di Novellara ed il cui schema principale è allegato al presente atto;
4. DI DARE ATTO che costituiscono parte integrante e sostanziale della proposta di Accordo di programma in variante in oggetto, e come tali saranno sottoscritti dalle Parti, gli elaborati e gli altri allegati allo schema di Accordo visionabili tramite l'accesso a client FTP (ad esempio Filezilla - Winscp o altri) con i seguenti dati:
Host: ftp2.provincia.re.it Nome Utente: viabuser Password: viabuser2023
5. DI DARE ATTO che le valutazioni ambientali previste sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) della variante al PSC/RUE del Comune di Novellara, verranno espresse in via definitiva in sede della successiva Conferenza dei Servizi conclusiva, dovendo necessariamente tenere in considerazione gli esiti del deposito degli atti;
6. DI DARE ATTO che, qualora in sede di Conferenza di Servizi si verifichi l'assenso preliminare degli Enti partecipanti all'Accordo, verranno svolti gli adempimenti previsti dall'articolo 60 L.R. 24/2017, in ordine alle fasi previste per l'approvazione dell'Accordo medesimo, inclusi gli adempimenti relativi alla stipula nei tempi e modi di cui al citato art. 60;
7. DI DARE ATTO che, all'esito della stipula della proposta di Accordo di Programma, nonché all'esito dei successivi adempimenti procedurali, nel caso in cui si determinino le condizioni per la stipula dell'Accordo di Programma e questo non apporti modifiche sostanziali alla predetta proposta di Accordo di Programma oggetto del presente Decreto, nonché agli elaborati che la integrano, la Provincia non assumerà alcun ulteriore atto di assenso alla stipula, valendo il presente quale assenso alla stipula di Accordo di Programma, che sia privo di modifiche sostanziali rispetto alla proposta di Accordo di Programma e agli elaborati che la integrano, ai sensi dell'articolo 60, comma 7, della L.R. n. 24/2017;
8. DI DARE ATTO che alla stipula della proposta di Accordo di Programma,

interverranno il Comune di Novellara e la Provincia di Reggio Emilia;

9. DI DARE ATTO che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- sub A: Proposta di Accordo di Programma in variante ai vigenti strumenti urbanistici (ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 60 della legge regionale e.r. 21 dicembre 2017, n. 24) per il completamento dell'asse stradale "Tangenziale nord di Novellara" tra Provincia di Reggio Emilia e Comune di Novellara - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2
- sub A1: Elenco Elaborati Accordo di Programma 2° Lotto Tangenziale Nord di Novellara
- sub B: Atto indizione Prima seduta CdS Preliminare (prot. 16409 del 08/05/2023)
- sub C: Verbale Prima seduta Conferenza Preliminare nell'ambito del procedimento di accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale di Novellara" - 2° Stralcio - Lotto 2 - Asse 2
- sub D: Verbale Assemblea Pubblica
- sub E: Documento ricognitorio "Ricognizione dei pareri e delle osservazioni emersi in relazione alla prima seduta e alla consultazione pubblica della conferenza preliminare per l'accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 - asse 2.
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 20/07/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

**ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AI VIGENTI
STRUMENTI URBANISTICI (ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs.
267/2000 e dell'art. 60 della Legge Regionale E.R. 21 dicembre
2017, n. 24) PER IL COMPLETAMENTO DELL'ASSE
STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" TRA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E COMUNE DI
NOVELLARA - 2° STRALCIO - LOTTO 2 – ASSE 2**

In data alle ore presso la sede del
..... in via, a seguito della convocazione
effettuata da ai soggetti interessati in data
....., ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.14 della
L.241/1990 e ss.mm. e dell'art. 60 della L.R. 22/2017, si è riunita la
Conferenza dei servizi per la conclusione dell'Accordo di Programma
(Accordo) per la realizzazione degli interventi di cui in epigrafe, con la
partecipazione dei seguenti soggetti:

- la PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, con sede in,
rappresentata da in qualità di
- il COMUNE DI NOVELLARA, con sede in rappresentato
da in qualità di

*

PREMESSO CHE:

1. (in merito a presupposti, contenuti e obiettivi dei precedenti
Accordi di programma relativi alla realizzazione della Tangenziale al
Comune di Novellara) l'infrastruttura denominata "Tangenziale Nord di
Novellara" costituisce opera viaria inserita da epoca risalente negli atti di

programmazione e pianificazione regionali e locali quale intervento facente parte dell'“Asse Reggio Emilia – Casello di Reggiolo” (S.P. n. 3, S.P. n. 5, S.P. n. 45) che il P.R.I.T. 1998 aveva inserito come parte del reticolo primario regionale, all'interno della Rete di Base, quale opera in grado di assicurare la riqualificazione della piattaforma, il miglioramento delle caratteristiche di deflusso e delle condizioni di sicurezza, un efficace livello di accessibilità ai distretti industriali e alle aree urbane da attuare in particolare con varianti esterne ai centri abitati;

1.1. tali previsioni, unitamente a quelle del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (P.T.P.R.), erano state fatte proprie dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Reggio Emilia (P.T.C.P.), approvato con delibera della Giunta regionale n. 769 del 25.05.1999 e, conseguentemente, avevano comportato dapprima l'adeguamento degli allora vigenti P.R.G. dei Comuni di Novellara e di Campagnola e quindi, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 20/2000, la previsione del tracciato dell'infrastruttura all'interno del P.S.C. redatto in forma associata ed approvato con delibera del Consiglio Comunale di Novellara n. 39 del 26 aprile 2004 e con Delibera del Consiglio Comunale di Campagnola Emilia n. 13 del 09 aprile 2004;

1.2. con deliberazione consiliare n. 81 del 11.10.2001, la Provincia di Reggio Emilia aveva in particolare previsto la realizzazione di tale asse viario quale opera pubblica compensativa da porre a carico del soggetto attuatore e gestore (Iniziativa Ambientali s.r.l.) della discarica di rifiuti solidi urbani ed assimilabili prevista in Comune di Novellara (su area di proprietà dei Comuni soci di SABAR S.p.A., adiacente a quella già utilizzata come discarica di prima categoria gestita dalla stessa SABAR), in delocalizzazione della discarica di rifiuti speciali già ubicata in Comune di Rio Saliceto; ciò come da previsione contenuta nella citata deliberazione provinciale espressamente condizionante la delocalizzazione stessa e secondo cui *“con successivo atto, saranno definiti i presupposti, le modalità e i reciproci impegni dei soggetti interessati per la realizzazione della*

tangenziale nord del comune di Novellara, confermando l'impegno della Provincia per lire 7 miliardi, ricompreso in quanto già stabilito in sede di programma triennale dei LL.PP.”;

1.3. in particolare, in ottemperanza alle richiamate previsioni pianificatorie e programmatiche e alla decisione assunta dagli stessi Enti locali di procedere alla realizzazione dell'opera anche con il concorso del soggetto attuatore della discarica delocalizzata in Comune di Novellara, in data 08.03.2003 veniva perfezionato tra lo stesso Comune e i Soggetti interessati alla realizzazione e gestione della discarica (Sabar spa, Agac spa e Unieco scrl quali prossimi detentori del capitale sociale – a maggioranza pubblica - di Iniziative Ambientali srl) specifico “*Accordo quadro per la realizzazione dell'ampliamento della discarica di rifiuti solidi urbani ed assimilabili in comune di Novellara in delocalizzazione della discarica di rifiuti speciali già ubicata in Comune di Rio Saliceto*” disciplinante gli obblighi assunti da Iniziative Ambientali srl in ordine alla progettazione e realizzazione della Tangenziale di Novellara fatte ovviamente salve le competenze della Provincia di Reggio Emilia, del Comune di Novellara e del Comune di Campagnola Emilia in ordine all'approvazione dei livelli di progettazione e alle procedure espropriative e fermo restando l'obbligo posto a carico del Soggetto attuatore di provvedere alla selezione del soggetto appaltatore nel rispetto delle “*procedure della evidenza pubblica, di cui all'art. 7, comma 5 della legge 166/2002*” (trattandosi di “opera compensativa” d'importo superiore alla soglia comunitaria); in data 27.06.2003 tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Novellara e Comune di Campagnola Emilia veniva quindi perfezionato specifico “*Accordo di programma*” (ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000) per la realizzazione dell'asse stradale “*Tangenziale nord di Novellara*”, approvato con Decreto del Presidente della Provincia 08.07.2003 n. 53 (pubblicato in BUR n. 112 del 31.07.2003), funzionale a definire le modalità di svolgimento coordinato delle rispettive attività di interesse comune preordinate alla realizzazione dell'asse stradale ivi comprese le relative modalità di finanziamento;

1.4. in base alle originarie previsioni dell'Accordo di Programma era stato infatti previsto che:

1.4.1. alla Provincia di Reggio Emilia sarebbe spettato il compito di finanziare parte dell'intervento (in misura pari a 3.615.198,29 ferma restando la quota prevalente, stimata in € 8.376.414,45 a carico di Iniziative Ambientali srl, quale soggetto attuatore e gestore della discarica di cui la realizzazione dell'asse stradale costituiva opera compensativa), di approvare gli elaborati progettuali (redatti da Iniziative Ambientali srl con oneri economici a proprio carico) anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza e dell'avvio delle procedure espropriative, nonché di provvedere alle attività di direzione lavori e collaudo (in corso d'opera e finali), necessaria e prodromica alla allocazione dell'opera al demanio provinciale;

1.4.2. al Comune di Novellara sarebbero spettate l'approvazione in linea tecnica del progetto e le attività di controllo sull'esecuzione dell'opera, nonché di provvedere – anche su espressa delega dalla Provincia di Reggio Emilia e del Comune di Campagnola – alle attività necessarie al perfezionamento, a favore della Provincia, delle occupazioni ed espropriazioni dei terreni necessari per la realizzazione dell'opera assumendo al riguardo ogni e qualsiasi onere, ed infine di sovrintendere alle operazioni di affidamento da parte di Iniziative Ambientali srl, secondo procedure ad evidenza pubblica, dell'appalto dei relativi lavori;

1.4.3. al Comune di Campagnola Emilia sarebbe spettato – oltre all'approvazione in linea tecnica del progetto - assumere gli atti necessari all'acquisizione delle aree di sedime stradale insistenti sul suo territorio;

1.5. - tale Accordo di Programma è stato oggetto di successivi aggiornamenti connessi alle vicende che hanno caratterizzato l'attuazione dell'opera e che hanno visto il perfezionamento di n. 3 Accordi integrativi di cui: il primo in data 03.04.2007, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 14 del 13.04.2007; il secondo in data 09.10.2007, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 94

del 16.07.2007; il terzo in data 30.07.2013, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 27 del 09/09/2013;

1.6. le modifiche apportate alle originarie previsioni dell'Accordo di Programma si erano rese necessarie al fine di armonizzare i rispettivi adempimenti degli Enti sottoscrittori anche alla luce di alcune problematiche emerse nel corso dell'attuazione degli interventi e della necessità di ottimizzare le sinergie organizzative, precisando l'entità dei rispettivi apporti, dei compiti e delle modalità di erogazione del contributo provinciale;

1.7. in particolare con il III Atto integrativo in data 30/07/2013, gli Enti, sulla base della determinazione assunta dalla Provincia di Reggio Emilia con deliberazione di Giunta 23 ottobre 2012, n. 290 per fronteggiare problematiche emerse in corso di esecuzione dei lavori del 3° stralcio della Tangenziale di Novellara convenivano di aggiornare i rispettivi compiti con particolare riferimento all'espletamento da parte della Provincia delle attività relative all'affidamento dei lavori di completamento del 3° stralcio dell'asse viario, destinando a tale fine la quota residua di contributo provinciale, ammontante a € 3.253.500,00; relativamente ai lavori del 2° stralcio veniva invece confermato l'impegno della Provincia di Reggio Emilia ad operare di concerto con i Comuni interessati per il completamento dei lavori di costruzione della Tangenziale di Novellara, con riserva di valutare la destinazione in via prioritaria (ad esito positivo di verifica con la Regione Emilia-Romagna) delle eventuali economie risultanti dal completamento del 3° stralcio al finanziamento delle spese inerenti il completamento del 2° stralcio.

2. (in merito all'articolazione in stralci e lotti dell'opera e relativi atti) con provvedimento a firma del Responsabile Direttivo Tecnico del Comune di Novellara prot. n. 9759 in data 01.08.2003 veniva rilasciata a Iniziative Ambientali srl concessione urbanistica ed edilizia per *“Realizzazione discarica per rifiuti speciali non pericolosi suddivisa in quattro bacini per una superficie complessiva di mq. 79.097 da effettuarsi in località Casaletto”* con apposizione della

seguinte specifica prescrizione speciale: *“L’efficacia del presente provvedimento è subordinata al rispetto della condizione di delocalizzazione della discarica di Rio Saliceto in Novellara, relativa all’obbligo da parte di Iniziative Ambientali di costruire l’opera stradale denominata Tangenziale Nord al comune di Novellara, corrente dal confine con il Comune di Campagnola (ivi comprese le opere ricadenti nel territorio del detto Comune) fino ad arrivare al superamento mediante cavalcavia della strada Boschi e dell’attiguo Canale Cartoccio, quale ristoro ambientale dovuto al comune di Novellara. Tale prescrizione (discendente dalla delibera del C. Prov.le n. 81/2001) dovrà pertanto essere inserita da parte della Provincia di Reggio Emilia nell’atto Autorizzativo di cui all’Art. 27 del D.Lgs.22/97”*;

2.1. il progetto preliminare della Tangenziale nord di Novellara, redatto da Iniziative Ambientali srl come da impegni assunti con la Convenzione in data 18.12.2003 è stato oggetto di approvazione, per quanto di rispettivo interesse e competenza, da parte della Provincia di Reggio Emilia (con deliberazione di Giunta n.277 del 21.10.2003), del Comune di Campagnola (con deliberazione di Giunta n. 73 del 05.09.2003) e del Comune di Novellara (con deliberazione di Giunta n.83 del 28.10.2003);

2.2. il progetto preliminare è stato sottoposto, ai sensi e per gli effetti della LR 9/1999 e ss.mm.ii., alla prescritta procedura di verifica screening di competenza della Regione Emilia che si è conclusa con l’esclusione dall’ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) come da deliberazione della Giunta Regionale n. 2688 del 20.12.2004;

2.3. il progetto definitivo dell’intera Tangenziale nord, predisposto da Iniziative Ambientali s.r.l., con suddivisione dell’intervento in 3 stralci esecutivi, è stato quindi approvato, in linea tecnica, dal Comune di Novellara con deliberazione di Giunta n.77 del 13.07.2005, nonché dalla Provincia di Reggio Emilia con prescrizioni da accogliere in sede di progetto esecutivo, come da comunicazione del 15/11/2005, Prot. 83813/15160, trasmessa al Comune di Novellara il 19/11/2005; la suddivisione in tre stralci risulta articolata come di seguito riportato:

2.3.1. 1° Stralcio: approvato dal Comune di Novellara con deliberazione di Giunta n. 66 del 19.06.2007 e dalla Provincia con determinazione dirigenziale n. 823 del 04/10/2007, realizzato ed in esercizio, relativo al tratto che ha origine nel Comune di Campagnola in prossimità dello “svincolo Novellara - Campagnola – Carpi” e che termina con l'intersezione con la S.P. 5 per Reggiolo;

2.3.2. 3° Stralcio: approvato dal Comune di Novellara con deliberazione di Giunta n. 39 del 07.04.2009 e dalla Provincia con determinazione dirigenziale n. 479 del 18/06/2009, realizzato e in esercizio, relativo al tratto compreso tra la SP42 per Guastalla ed il ponte su Via Boschi e Canale Cartoccio

2.3.3. 2° Stralcio: suddiviso in due lotti di cui il 1° lotto - Asse 3 sviluppato a livello di progetto esecutivo approvato dalla Provincia di Reggio Emilia con Determina Dirigenziale n. 212 del 30/03/2020 e con Delibera della Giunta del Comune di Novellara n. 28 del 4/3/2020 – che costituisce il proseguimento verso Est del 3° stralcio fino all'intersezione con Via Valle (attualmente ultimato con fine lavori in data 20/07/2022), ed il 2° lotto – Asse 2 di prosecuzione fino alla rotatoria di collegamento con il primo stralcio già realizzato e in esercizio.

2.4. relativamente al progetto definitivo dell'intero 2° Stralcio il Servizio VIA della Regione Emilia-Romagna, con nota prot. RER PG/2016/288634 del 21/04/2016 (acquisita agli atti del Comune di Novellara, al Prot. 8677 del 21/4/2016) ha confermato la non necessità di attivare un'ulteriore procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Tale conclusione è stata nuovamente ribadita con parere in data 09/08/2022 Prot. RER 10/08/2022.0735299.U

2.5. la realizzazione del 2° stralcio ha subito una serie di rallentamenti dovuti, in primo luogo, all'apposizione di un vincolo di tutela indiretto sul cosiddetto “Cono visivo” costituito da due emergenze storiche – il gonzaghese Casino di Sotto ed il Mulino di Sotto – successivamente oggetto di rettifica con Decreto della Direzione Regionale per i Beni Culturali e

Paesaggistici dell'Emilia Romagna n.1945 del 18.06.2009 che ha consentito di sostituire la precedente opzione progettuale (interramento del tratto stradale) con una soluzione a raso ed in corso di realizzazione pienamente compatibile con il suddetto vincolo in forza del parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia (prot. n.1623 del 28/01/2013);

2.6. L'iter di realizzazione del 2° stralcio è stato inciso dalla proposizione di ricorsi giurisdizionali a seguito dei quali le Amministrazioni si sono determinate alla suddivisione in n. 2 lotti (Asse 2 e Asse 3);

2.7. in particolare, stante l'essenzialità del completamento dell'asse stradale per evidenti ragioni di completamento della viabilità, sicurezza e tutela della salute, l'Amministrazione ha approvato specifico "POC Tangenziale" – 2° stralcio, 1° lotto - Asse 3 (deliberazione consiliare n. 43/2018) appositivo dei relativi vincoli espropriativi;

2.8. - il progetto definitivo relativo al suddetto tratto stradale è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 343 del 28.12.2018 a seguito del quale sono state perfezionate le acquisizioni dei terreni necessari alla realizzazione (come da Decreto di Esproprio a firma del Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia 19.04.2019, n. 154), con possibilità di procedere quindi alla realizzazione dei lavori. Attualmente, a seguito della approvazione del progetto esecutivo (sopra richiamato) e della relativa gara d'appalto, detto lotto, in corso di realizzazione a far tempo dal 12/10/2020 risulta ad oggi ultimato come da certificato di ultimazione lavori in data 20/07/2022;

3. (in merito all'inquadramento urbanistico dell'opera viaria denominata "Tangenziale Nord di Novellara") la previsione del tracciato dell'Asse stradale è stata contemplata nei seguenti atti pianificatori e programmatori:

3.1. Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), approvato con delibera del Consiglio regionale n. 3065 del 28 febbraio 1990, tra i cui obiettivi rientra quello del completamento e della gerarchizzazione della rete viaria, anche attraverso le realizzazioni infrastrutturali di potenziamento o di nuovo impianto;

3.2. P.R.I.T. '98, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1322 del 22/12/99 che, nel prevedere anche tronchi di nuova realizzazione, in particolare ove si rendano necessarie varianti esterne ai centri abitati, ricomprende l'intervento nel più ampio tracciato definito "Asse Reggio Emilia – casello di Reggiolo" (S.P. n. 3, S.P. n. 5, S.P. n. 45) facente parte del reticolo primario regionale come "Rete di Base";

3.3. Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Reggio Emilia (P.T.C.P. 2010 ovvero Variante generale al P.T.C.P. 2008), approvato con delibera consiliare n. 124 del 17.06.2010 (l'intervento era risultato comunque già conforme all'originario P.T.C.P. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 769 del 25 maggio 1999); in particolare, a mente del PTCP, l'obiettivo strategico perseguito con la realizzazione di detta opera, è il rafforzamento dell'accessibilità del territorio reggiano rispetto alla dimensione regionale, nazionale ed europea, sintetizzato, con riferimento al territorio novellarese nell'obiettivo specifico di realizzare il "*completamento degli assi nord sud (Asse Orientale, Asse Centrale e Asse Occidentale) e dell'asse mediano di pianura (Carpi-Novellara)*"; inoltre, il PTCP, nelle tavole P3a e P3b, identifica una gerarchia di progetto dell'assetto delle infrastrutture per la mobilità (nodi e reti) basata sulla effettiva funzionalità e sul ruolo ricoperto dalle infrastrutture che, per quanto riguarda i nodi e le reti funzionali alla connessione del territorio reggiano con l'esterno (relazioni alla scala regionale ed internazionale), è strutturata, in coerenza con il PRIT, in tre livelli: la grande rete, la rete di base regionale e altra viabilità di interesse provinciale. Per quanto attiene alla grande rete le previsioni del PTCP si riferiscono al completamento dei tratti mancanti dell'asse cispadano, nel territorio reggiano,

e delle relative connessioni nord-sud con tutto il territorio provinciale, nonché, in ragione della prevista realizzazione dell'Autostrada Cispadana tra Ferrara e l'A22, lo spostamento dell'attuale casello di Rolo-Reggiolo;

3.4. P.A.I. secondo il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico, nell'area di interesse è individuata una fascia fluviale, classificata come C, lungo il Canale Fossa Mana, al confine tra i due Comuni interessati dall'opera. La fascia C perimetrale "Aree di inondazione per piena catastrofica" è normata dall'art.31.delle norme di attuazione del P.A.I. Tale articolo definisce che compete agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica regolamentare le attività consentite e i limiti e i divieti per i territori ricadenti in fascia C; i Comuni sono altresì tenuti a valutare le condizioni di rischio del territorio.

3.5. PRG del Comune di Novellara a fare tempo dall'approvazione del progetto dell'opera da parte del Consiglio Comunale con delibera n. 129 del 20 dicembre 1994, poi oggetto di adeguamento come da Variante approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 16 febbraio 1996 (conseguente all'ulteriore modifica relativa all'innesto della Variante con la S.P. n. 30, con rotatoria in parte in Comune di Campagnola) e quindi da Variante **parziale** approvata con Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 26 del 18.01.2000 e da Variante parziale dello stesso P.R.G. approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 12.06.2003;;

3.6. P.S.C. in forma associata dei Comuni di Novellara e Campagnola Emilia approvato con delibera del Consiglio Comunale di Novellara n. 39 del 26.04.2004 e con delibera del Consiglio Comunale di Campagnola Emilia n. 13 del 09.04.2004, con previsione del tracciato nelle Tavole PS1c "Pianificazione del territorio" e PS2c "Carta delle tutele ambientali, storico-culturali e dei vincoli sovraordinati"; in particolare, per ciò che concerne il "Sistema delle infrastrutture per la mobilità", il PSC, all'interno della Relazione Illustrativa, propone interventi strategici per il miglioramento e la qualificazione del sistema di relazione con i sistemi d'area del Reggiano (Aree di Reggio,

Correggio e Guastalla) e con le confinanti province di Modena e Mantova. Tra questi interventi assumono particolare rilievo strategico per la riqualificazione ambientale degli abitati e per garantire maggiori condizioni di sicurezza al sistema di mobilità delle persone e delle merci (tra gli altri) la realizzazione nel breve periodo della variante alla strada provinciale n°3 Reggio Emilia-Bagnolo-Novellara e della circonvallazione nord di Novellara, che dalla S.P. 42 per Guastalla si collegherà alla S.P. 4 per Rolo e alla S.P.30 per Carpi, che permetteranno di evitare l'attraversamento dei centri abitati di S. Maria – S. Giovanni e di Novellara; le suddette previsioni risultano essere state confermate anche nelle successive varianti approvate dagli enti competenti e così puntualmente individuate:

3.6.1. Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) approvata con D.C. n. 39 del 14 maggio 2009 di aggiornamento del PSC 2004

3.6.2. Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvata con D.C. n. 40 del 14 maggio 2009 di aggiornamento del RUE 2004;

3.6.3. Variante specifica al PSC e al RUE, approvata con D.C. n. 64 del 11 Dicembre 2018;

3.7. in base alla disciplina sopra richiamata, il progetto in esame risulta, pertanto, conforme agli obiettivi e alle azioni individuate dal P.T.R., agli obiettivi del P.R.I.T.'98, ai vincoli e alle destinazioni d'uso previste dal P.T.C.P. della Provincia di Reggio Emilia, alle previsioni dei P.R.G. dei Comuni di Novellara e Campagnola Emilia e degli strumenti urbanistici (PSC – RUE e POC) elaborati ai sensi della L.R. 20/2000 adottati ed approvati con le Delibera di Consiglio comunale richiamate ai precedenti punti 3.6.;

3.8. il progetto definitivo della Tangenziale, approvato in linea tecnica con DGC n. 77 del 13/07/2005 ed originariamente suddiviso in tre stralci (di cui il primo ed il terzo allo stato attuale completati e già in esercizio), è stato inserito nel “primo stralcio di POC” approvato con DCC n. 31 del 27/04/2006;

3.9. a seguito del Decreto n. 1945 del 18/06/2009 con il quale la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna ha rettificato il Decreto di vincolo indiretto "Area di rispetto del Casino di Sotto e Mulino di Sotto", il progetto del 2° stralcio della Tangenziale è stato modificato ed inserito in una apposita variante al POC approvata con delibera di CC n. 8 del 27/02/2014 e conseguente approvazione del progetto definitivo giusta delibera di G.C. n. 55 del 09/04/2014;

3.10. i suddetti atti approvativi, unitamente a connessi e consequenziali provvedimenti adottati dal Comune di Novellara anche a fini espropriativi, hanno costituito oggetto di diversi ricorsi giurisdizionali promossi da soggetti privati interessati dalla realizzazione dell'opera e che, in ultimo, hanno condotto all'annullamento degli stessi;

3.11. in particolare, risultano essere stati annullati il POC approvato con DCC n. 31 del 27/04/2006, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e gli atti costituenti presupposto della stessa, per effetto della sentenza del Consiglio di Stato n. 3214/2014;

3.12. conseguentemente, il Comune di Novellara, giusta Delibera di Giunta n. 178 del 19/11/2014, a sua volta, ha annullato in autotutela gli atti relativi al POC 2006 oggetto della pronuncia del Consiglio di Stato sopra richiamata, tra cui il "POC Tangenziale" 2013 - 2014, gli atti prodromici al perfezionamento delle procedure espropriative e la delibera di Giunta n. 55 del 09/04/2014 recante l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo relativo al 2° e ultimo stralcio della Tangenziale;

3.13. con delibera di CC n. 26 del 29/04/2015 il Comune di Novellara ha dunque approvato il "POC stralcio Tangenziale", finalizzato, in primo luogo, a conformare la disciplina urbanistica comunale al Decreto di vincolo della Soprintendenza n. 1945 del 18/06/2009, nonché a realizzare il 2° stralcio della Tangenziale e all'avvio del relativo procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

3.14. anche il suddetto strumento urbanistico, a seguito di ricorso giurisdizionale da parte di soggetti privati interessati dalla procedura espropriativa, è stato annullato dal TAR Emilia-Romagna, sez. Parma, con sentenza n. 63 del 29/02/2016, confermata dal Consiglio di Stato con pronuncia del 28.08.2019 n. 5919;

3.15. nelle more del giudizio pendente innanzi al Consiglio di Stato, il Comune di Novellara, con Delibera di C.C. 43 del 05/09/2018, ha approvato un ulteriore “POC Stralcio” limitato alla localizzazione e conseguente realizzazione del 2° Stralcio, Primo lotto, Asse Tre, della Tangenziale di Novellara, i cui lavori stati regolarmente ultimati nel luglio 2022, dopo che – a fonte di ricorsi giurisdizionali – il TAR Emilia Romagna (Sez. Parma, sentenza 27.04.2021, n. 102) e il Consiglio di Stato (Sez. IV, sentenza 05.04.2022, n. 2520) ne hanno dichiarato la piena legittimità.

4. (in merito alle ragioni e alla doverosità – a seguito della pronuncia del Consiglio di Stato n. 5919/2019 – di un nuovo Accordo di Programma in Variante ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell’art. 60 della Legge Regionale E.R. 21 dicembre 2017, n. 24). Come richiamato in “premessa”, il Consiglio di Stato, con la sentenza 28.08.2019 n. 5919 – pur confermando la posizione assunta dal TAR Emilia-Romagna, sez. dist. Parma, con sentenza n. 63/2016, in ordine al divieto (ex art. 13, comma 3, della L.R. 37/2002) di reiterazione dei vincoli espropriativi– ha fatto comunque salva in capo agli enti competenti la facoltà di procedere ad una nuova pianificazione stante il disposto del comma 3-ter dello stesso art. 13 della LR 37/2002;

4.1. infatti, a seguito della novella apportata dall’art. 7 della L.R. 18/2017, l’art. 13 della citata LR 37/2002, dopo aver previsto al comma 3 bis che: *“Il divieto di reiterare più di una volta il vincolo espropriativo decaduto non trova applicazione per il completamento di opere pubbliche o di interesse pubblico lineari la cui progettazione preveda la realizzazione per lotti o stralci funzionali, secondo la normativa vigente, fermo restando l’obbligo di puntuale motivazione del provvedimento che dispone la reiterazione del vincolo, nonché la corresponsione al proprietario dell’indennità di cui all’articolo 39 del*

decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327”, al successivo comma 3 ter prevede espressamente che *“resta salva la possibilità di una nuova programmazione che assicuri il completamento delle opere di cui al comma 3 bis”*.

4.2. in particolare, la sottolineata possibilità di addivenire, conformemente a quanto stabilito dal Consiglio di Stato, ad una nuova programmazione/pianificazione attuativa dell'opera pubblica – *rectius*: al completamento di un suo *“stralcio funzionale”* - si configura, nel caso di specie e per le ragioni in precedenza evidenziate, in termini di *“obbligatorietà”* stante la indiscussa finalizzazione dell'infrastruttura viaria, di cui è parte, a dare concreta risposta non solo ad esigenze mobilità provinciali (ricompresa dal PRIT nel *“reticolo primario regionale”*), ma anche a rispondere ad obiettivi di tutela ambientale connessi alla riduzione del traffico nel centro abitato di Novellara nonché alla possibilità di riqualificazione e riorganizzazione degli spazi urbani, della rete viaria comunale e della rete ciclopedonale;

4.3. dette esigenze di assoluto rilievo pubblico sono state poste ab origine a fondamento degli atti assunti - fin dal 2003 dagli Enti locali interessati - e hanno legittimato la realizzazione e la messa in esercizio degli Stralci n. 1 e n. 3 dell'Asse stradale, con erogazione di finanziamenti da parte della Provincia di Reggio Emilia (oltre ad esecuzione diretta del 3° Stralcio) e con i restanti oneri posti a carico del Soggetto attuatore e gestore della discarica delocalizzata dal Comune di Rio Saliceto e rilocalizzata nel territorio del Comune di Novellara trattandosi di opera compensativa ambientale (come da Delibera del Consiglio della Provincia di Reggio Emilia n. 81/2001 e da Concessione edilizia prot. n. 9759 in data 01.08.2003 per *“Realizzazione discarica per rifiuti speciali non pericolosi suddivisa in quattro bacini per una superficie complessiva di mq. 79.097 da effettuarsi in località Casaletto”*);

4.4. - la necessità di procedere ad una nuova programmazione urbanistica che consenta - conformemente al disposto dell'art. 13 della LR 37/2002 - un aggiornato vaglio della scelta localizzativa e conformativa del 2° Stralcio – Lotto 2 – Asse 2 della Tangenziale Nord di Novellara unitamente

all'apposizione del relativo vincolo espropriativo, si rivela vieppiù indifferibile dal momento che il mancato completamento dell'intero asse stradale pregiudica la funzionalizzazione dei restanti tratti già realizzati ed in esercizio e quindi il conseguimento degli obiettivi cui è stata preordinata l'intera opera oltre alla finalizzazione delle relative risorse pubbliche già investite;

4.5. in particolare, stante il carattere lineare dell'infrastruttura, la mancata realizzazione del suo tratto intermedio, posto in prossimità del centro abitato, inficia gravemente anche il ruolo di opera di compensazione ambientale e di dotazione territoriale alla stessa assegnato;

4.6. dovendo procedere ad una “*nuova programmazione*” urbanistico-territoriale dell'opera, occorre considerare che la sopra richiamata pronuncia del Consiglio di Stato è intervenuta in una fase temporale del tutto peculiare in quanto interessata dal regime transitorio avviatosi con l'emanazione, da parte della Regione Emilia Romagna, della legge n. 24/2017 sulla “tutela e l'uso del territorio” che, disponendo l'abrogazione della precedente LR 20/2000, ha avviato un processo di profonda rivisitazione non solo dei principi guida delle funzioni di governo del territorio e del ruolo degli Enti locali, ma anche degli strumenti pianificatori generali, settoriali ed attuativi;

4.7. la richiamata LR 24/2017 - proprio al fine di consentire ai diversi livelli di governo un adeguamento calibrato ed ottimale dei propri strumenti pianificatori al nuovo regime urbanistico regionale – nel disporre l'immediata abrogazione della previgente disciplina (quella di cui alla LR 20/2000), ha previsto un periodo di progressivo adeguamento degli strumenti pianificatori articolato:

4.7.1. in una prima fase triennale (2018 – 2020 prorogata al 2021) di completamento dei procedimenti di pianificazione in corso alla data di entrata in vigore della nuova disciplina e all'avvio dei procedimenti di formazione dei nuovi Piani Urbanistici Generali (PUG);

4.7.2. e in una seconda fase biennale (2021 – 2022 prorogata al 2023) funzionale alla definitiva messa a regime del nuovo sistema di governo territoriale;

4.7.3. il Comune di Novellara, con deliberazione di Giunta comunale n. 166 del 11/10/2018 ha approvato lo Schema di Accordo Territoriale tra i Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara e Poviglio per la predisposizione del PUG - Piano Urbanistico Generale intercomunale, ex art. 58 della legge regionale n.24 del 21/12/2017 con individuazione del Comune di Guastalla quale capofila; successivamente, con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 28/03/2019, ha approvato lo schema di Convenzione tra i predetti Comuni per la costituzione – ex art. 55 della L.R. n. 24/2017 -di un Ufficio di Piano intercomunale. Infine, il Comune di Guastalla, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, con determina n. 96 del 25/02/2022, ha affidato l'incarico per la redazione del PUG intercomunale al raggruppamento temporaneo con mandataria OIKOS RICERCHE SRL.

4.8. allo stato attuale, anche al fine di ottemperare a quanto stabilito dal Consiglio di Stato e vista la necessità di procedere al completamento dell'opera, le Amministrazioni interessate hanno dato avvio al procedimento di approvazione di specifico *”Accordo di programma in variante ai piani”* ex art. 60 della LR 24/2017 che, nel mutuarne la ratio dalla previsione generale di cui all'art. 34 del TUEL e nel dettagliarne l'iter procedimentale, ne evidenzia in termini assai chiari la valenza pianificatoria precisando che *“La conclusione di un accordo di programma può comportare variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, per conformarne le previsioni alle opere, interventi e programmi di intervento approvati. La modifica degli strumenti di pianificazione riguarda esclusivamente la disciplina delle aree destinate alla realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento oggetto dell'accordo”*;

4.9. inoltre, la inerenza dell'Accordo di programma alla realizzazione di un'opera o intervento pubblico – richiedente, in primis, da parte degli Enti locali

competenti, una valutazione in ordine agli effetti pianificatori territoriali ed urbanistici – consente agli stessi Enti di pronunciarsi sul progetto dell’opera o intervento nel rispetto della disciplina, anche ambientale e partecipativa, prevista per l’approvazione dei progetti di opere pubbliche; di guisa che, al termine dell’iter procedimentale, l’approvazione dell’Accordo di Programma *“comporta la variazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera”*; con conseguente raccordo con la disciplina regionale in materia di espropriazione di cui alla LR 19 dicembre 2002, n. 37 che all’art. 8, comma 2, espressamente prevede che *“I vincoli urbanistici preordinati all’esproprio possono essere altresì apposti attraverso l’approvazione di accordi di programma di cui all’articolo 40 della l.r. 20/2000 (ora art. 60 della LR 24/2017), nonché attraverso conferenze di servizi, intese o altri atti, comunque denominati, che secondo la legislazione nazionale e regionale vigente comportano variante al POC”*;

5. (in merito alla proposta di Accordo di Programma), in base a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 154 del 25/11/2020 avente ad oggetto *“Individuazione di «Accordo di Programma in variante ex art. 60 della l.r. 24/2017»* quale strumento adeguato alla nuova programmazione del Secondo Lotto del Secondo stralcio - Asse 2 - della Tangenziale Nord al Comune di Novellara”, il Comune di Novellara, in data, ha inoltrato alla Provincia di Reggio Emilia istanza di Avvio del procedimento finalizzato alla sottoscrizione del presente atto;

5.1. che la Provincia ha avviato il procedimento in data con decreto del Presidente n. in data e contestualmente è stato predisposto il Rapporto Ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del combinato disposto degli articoli 13-18 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e dell’art. 18 della L.R. 24/2017 oltre al Progetto Definitivo dell’opera ed il Progetto Urbano di cui al comma 3 dell’art. 60 L.R. 24/2017;

5.2. con deliberazione O.d.G. n. del il Consiglio Comunale di Novellara ha deliberato l'assenso preliminare alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60, comma 3, della L.R. 24/2017, per il completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" autorizzando il funzionario competente alla sottoscrizione del presente accordo;

5.3. con atto n.del..... il Presidente della Provincia di Reggio Emilia ha quindi provveduto ad indire e convocare la conferenza preliminare per addivenire alla stipula dell'Accordo di Programma in variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 60, comma 3, della L.R. 24/2017;

5.4. in data ... si è aperta la Conferenza preliminare dei servizi alla quale sono state invitate anche le Amministrazioni e gli uffici interessati al rilascio di pareri e sono stati acquisiti i dati conoscitivi, le informazioni e gli assensi dei soggetti coinvolti in relazione all'attuazione del progetto;

5.5. le sedute della Conferenza preliminare si sono svolte nelle seguenti date ... come da verbali in atti;

5.6. nel corso delle sedute della conferenza sono stati acquisiti i pareri di ... (elenco con identificativo, data e prot.) come da verbali in atti;

5.7. in data ... si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza Preliminare dei Servizi, in cui si è verificata l'esistenza di un consenso unanime delle Amministrazioni interessate e dei soggetti coinvolti in ordine alla proposta di Accordo di Programma in variante al PSC del Comune di Novellara ai fini della nuova programmazione delle opere pubbliche ivi previste, nonché approvazione del progetto con effetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

5.8. la proposta di Accordo di Programma è stata depositata per 60 giorni presso le sedi dei Comuni di Novellara a far data dal, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia a far data dal, e che di tale deposito è stato dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-

Romagna in data ... e sui siti web istituzionali dei Comuni e della Provincia interessati;

5.9. nei termini di legge di deposito sono state presentate n. osservazioni ai sensi dell'art. 60, comma 5, della L.R. 24/2017;

5.10. le osservazioni sono state esaminate e controdedotte come da corrispondente elaborato allegato agli atti;

5.11. La Regione Emilia Romagna come da nota in data 09/08/2022 Prot. RER 10/08/2022.0735299.U dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni ha riconfermato la non necessità di sottoposizione ad ulteriore verifica di assoggettabilità del 2° Stralcio 2° ed ultimo lotto lavori asse 2 (oggetto del presente accordo);

Tutto ciò premesso e considerato, le parti interessate, come in questa sede rappresentate, ciascuna per le parti di propria competenza, a conclusione delle procedure previste dell'art. 60 della L.R. 24/2017 convengono e sottoscrivono il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1 – Premesse, procedure ed effetti dell'Accordo

1. Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma (di seguito richiamato solo con il termine “accordo”) e si intendono quindi integralmente riportati.

2. L'accordo è concluso ed approvato con decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia secondo le procedure previste dall'articolo 60 della L.R. 24/2017, in quanto comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Novellara, nello specifico del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) ai fini della nuova programmazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 3-bis e 3-ter, della L.R. 37/2002, dell'opera pubblica relativa al completamento dell'asse stradale “Tangenziale Nord di Novellara”, nonché l'approvazione del progetto

con effetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 8, 10 e 12 della L.R. 37/2002.

*

Art. 2 – Oggetto dell'Accordo di Programma

1. Il presente accordo disciplina il completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara", mediante realizzazione del 2^ stralcio, 2^ Lotto – Asse 2 dalla rotatoria collocata in adiacenza alla Via Valle sino alla rotatoria di collegamento con la Strada provinciale n. 5 in direzione Reggiolo funzionale al completamento ed alla messa in esercizio dell'intera Tangenziale al Comune di Novellara, con approvazione del relativo progetto definitivo dell'opera finalizzato anche alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità e variante agli strumenti urbanistici ai fini localizzativi.

2. Per quanto non diversamente previsto da questo atto si fa riferimento ai previgenti accordi richiamati nelle premesse e ai relativi impegni attuativi.

*

Art. 3 - Individuazione delle Aree Interessate dall'Accordo di Programma e Non Sussistenza di Alternative di Tracciato

1. Il progetto è stato adeguato agli indirizzi operativi e alle prescrizioni contenute nel documento di VAS; nella relazione paesaggistica; nelle norme tecniche di attuazione di PSC e RUE come modificate nella 3^ variante al PSC e al RUE; nella relazione di progetto per la formazione del bosco urbano e per la piantumazione delle fasce di ambientazione stradale come opere di compensazione ambientale e di mitigazione degli impatti;

2. L'approvazione del presente accordo costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Novellara ai fini della nuova programmazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 3-bis e 3-ter,

della L.R. 37/2002, dell'opera pubblica relativa al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara", nonché per l'approvazione del progetto con effetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 8, 10 e 12 della L.R. 37/2002;

3. Il decreto di approvazione è emanato dal Presidente della Provincia di Reggio Emilia e produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

4. La riprogrammazione dell'opera pubblica infrastrutturale, in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, oggetto del presente accordo di programma, non comporta variante ai piani sovraordinati generali e di settore vigenti.

*

Art. 4 – Modifiche da Apportare agli Strumenti di Pianificazione Vigenti (PSC e RUE) del Comune di Novellara

1. Le modifiche da apportare agli strumenti di pianificazione comunale vigenti vengono dettagliatamente descritte nel capitolo 2 della relazione illustrativa della 3° variante al PSC e al RUE secondo i contenuti descrittivi riportati nei paragrafi 2.1 – modifiche cartografiche al PSC; 2.2 modifiche cartografiche al RUE; 2.3 modifiche alle norme di PSC e RUE che costituiscono parte integrante del presente accordo;

2. Dette modifiche vengono riportate sugli elaborati cartografici di PSC e RUE interessati dalle varianti grafiche di zona, di ambito di tracciato viabilistico, di simbologie e retinature che interessano le tavole:

- PS1c in scala 1:5000 a titolo "pianificazione del territorio" capoluogo;
- PS2c in scala 1:5000 a titolo "carta delle tutele ambientali, storico culturali e dei vincoli sovraordinati";
- PS3c in scala 1:5000 a titolo "carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione";

- RUE4c in scala 1:5000 a titolo “pianificazione del territorio” capoluogo.

3. Stralci degli elaborati cartografici di PSC e RUE modificati con la 3° variante vengono allegati in calce rispettivamente ai paragrafi 2.1 e 2.2 della relazione illustrativa di variante e la nuova zonizzazione con relativa legenda viene rappresentata sulla corrispondente intera tavola di piano urbanistico modificata in conformità all’opera infrastrutturale riprogrammata.

*

Art. 5 – Valutazioni di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e Opere di Mitigazione degli Impatti

1. Le valutazioni di sostenibilità ambientale e territoriale che hanno valore ai sensi dell’art. 60 della L.R. 24/2017 sono contenute nella relazione VAS (valutazione ambientale strategica) allegata come parte integrante e sostanziale del presente accordo la quale, in conformità alle procedure e ai contenuti metodologici previsti dalla direttiva 2001/42/CE, dal D.lgs 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008 e dalla LR 6/2009;

2. Tra le opere di mitigazione degli impatti e per il più corretto inserimento paesaggistico – ambientale devono intendersi inseriti gli interventi descritti e visualizzati nella relazione paesaggistica e quelli di piantumazione delle fasce di rispetto ed ambientazione della viabilità programmata posti a carico (per quanto riguarda le aree di esproprio individuate dal Piano Particellare) del soggetto attuatore rappresentati e descritti nella specifica relazione a titolo “Formazione di Bosco Urbano e Piantumazione delle Fasce di Ambientazione Stradale” che forma parte integrante del presente accordo.

*

Art. 6 – Obblighi per la realizzazione ed attuazione dell’Accordo

1. Gli Enti sottoscrittori s’impegnano a:

- non modificare gli impegni assunti con l'accordo stesso;
- realizzare integralmente le attività programmate, adottando gli atti all'uopo necessari entro i termini di cui all'art. 5 della premessa;
- adottare le modalità organizzative e procedurali più idonee a garantire celerità, efficacia e semplificazione delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione dell'accordo.

Per quanto attiene l'esecuzione delle opere e le connesse fasi espropriative si stabilisce quanto segue:

2. La Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- a) effettuare la verifica e validazione degli elaborati progettuali;
- b) procedere alla approvazione del Progetto esecutivo;
- c) adozione degli atti e provvedimenti relativi alla procedura espropriativa, compresa la redazione e sottoscrizione degli accordi bonari di cessione delle aree e l'emissione dei decreti di esproprio, tramite il proprio Ufficio Espropri che opererà in collaborazione con gli uffici amministrativi del Comune di Novellara;
- d) provvedere alla Direzione dei Lavori ed ai successivi collaudi dei lavori;
- e) Acquisire al demanio stradale provinciale la tratta di Tangenziale realizzata al pari delle precedenti;

3. Il Comune di Novellara si impegna a:

- a) Curare la predisposizione degli elaborati Progettuali sino alla progettazione esecutiva avvalendosi della Società Iniziative Ambientali S.r.l. in attuazione di quanto previsto dall'accordo quadro in data 08/03/2003 di cui in premessa ed agli obblighi dalla stessa società assunti come da relative convenzioni, oltre che approvare per quanto di competenza gli elaborati progettuali stessi;
- b) ad assumersi l'onere economico relativo all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera in parola, esclusi gli

- oneri fiscali, previo svolgimento della procedura espropriativa da parte della Provincia;
- c) a sovrintendere, nelle forme ritenute più opportune, alle operazioni di affidamento dell'appalto dei lavori per l'esecuzione del progetto esecutivo posto a carico dell'Impresa Iniziative Ambientali srl in attuazione degli impegni assunti con gli accordi ed atti richiamati in premessa, anche al fine di assicurarne la piena conformità alla vigente disciplina in materia di realizzazione di opere pubbliche;
- d) Acquisire al demanio stradale comunale la porzione residua delle strade provinciali SP4 ed SP5, sostituite dal tracciato della nuova tangenziale, restando inteso che il presente accordo e la sua pubblicazione costituisce già provvedimento di autorizzazione per entrambe gli Enti sottoscrittori alla declassifica a viabilità comunale delle tratte di strade provinciali superate dalla realizzazione del nuovo tratto di tangenziale ed alla conseguente classificazione della porzione di tangenziale realizzata fra le strade Provinciali;

*

Art. 7 – Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo

1. Ai sensi dell'art. 59 della L.R. 24/2017, la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione dell'accordo sono esercitati da un collegio costituito dal Presidente, o suo delegato, della Provincia di Reggio Emilia, che lo presiede, e da singoli rappresentanti di ciascuno degli altri soggetti firmatari da questi rispettivamente nominati;
2. Spetta al collegio di vigilanza:
 - a) vigilare sulla tempestiva, corretta e piena attuazione dell'accordo, individuando gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono e proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;

- b) provvedere a puntuali periodiche verifiche circa l'attuazione dell'accordo;
 - c) dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione dell'accordo;
 - d) approvare eventuali proroghe ai termini di attuazione dell'accordo e/o altre eventuali modifiche al programma già previste come possibili dall'accordo stesso e che, pertanto, non siano sostanziali;
3. Si intendono sostanziali le seguenti modifiche che devono essere approvate secondo le modalità di approvazione dell'accordo medesimo:
- ;
 - ...
4. L'insediamento del collegio avviene successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia di approvazione dell'accordo;
5. All'atto dell'insediamento il collegio definisce l'organizzazione, le modalità, i tempi ed i mezzi necessari per il proprio funzionamento;
6. Ai fini del controllo sull'esecuzione dell'accordo, il collegio di vigilanza si avvale della consulenza tecnica dei Servizi del Comune di Novellara competenti per materia, nonché di quelli della Provincia di Reggio Emilia se da questa ritenuto necessario;
7. I soggetti che sottoscrivono l'accordo, s'impegnano a fornire al collegio di vigilanza i dati e le informazioni necessarie all'espletamento della suddetta attività di monitoraggio.

*

Art. 8 – Procedure per gli inadempimenti

1. Il collegio di vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico di uno o più dei soggetti partecipanti all'accordo assume, con decisione a maggioranza, le seguenti iniziative:
 - a) contesta l'inadempienza mediante formale diffida ad adempiere entro un congruo termine, inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero notificata ai sensi di legge;
 - b) propone al competente organo comunale l'adozione dell'eventuale provvedimento di decadenza dell'accordo e trasmette apposita relazione motivata ai soggetti partecipanti al medesimo.
2. La dichiarazione di decadenza dell'accordo comporta automaticamente anche la decadenza della variante urbanistica di cui al precedente articolo 3 e degli atti ad esso connessi, antecedenti e conseguenti.

*

Art. 9 – Decorrenza e durata dell'Accordo

1. Il presente atto raccoglie ed attesta il consenso unanime di tutti gli intervenuti in ordine alle determinazioni nel medesimo riportate ed è vincolante fra le parti dalla data della sua stipulazione.
2. L'accordo approvato ha efficacia sino alla presa in carico del tratto di asse stradale da parte della Provincia di Reggio Emilia che assumerà l'opera nel proprio patrimonio stradale una volta effettuato positivamente il collaudo.
3. Tutti i termini indicati nel presente atto vanno computati a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell'Accordo sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017, salvo che il *dies a quo* sia diversamente stabilito per uno specifico adempimento.

*

Art. 10 – Controversie

1. Per ogni controversia derivante dall'esecuzione dell'Accordo, che non sia risolta in sede di collegio di vigilanza, ciascuna delle parti ha facoltà di presentare ricorso al Giudice competente per legge.

*

Art. 11 – Allegati

Le parti danno atto che i seguenti documenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo:

- A) Atti urbanistici di supporto all'accordo di programma in variante ai vigenti strumenti urbanistici (ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 60 della L.R. E.R. 21 dicembre 2017 n° 24) per la realizzazione del 2° lotto della tangenziale nord di Novellara capoluogo;
- B) Formazione di bosco urbano e piantumazione delle fasce di ambientazione stradale;
- C) Progetto Urbano;
- D) Piano particellare di esproprio;
- E) Progetto Definitivo del 2° Stralcio, Lotto 2, Asse 2 della Tangenziale di Novellara;

*

Art. 12 – Spese contrattuali

1. Tutte le spese contrattuali relative alla stipula del presente accordo sono a carico di entrambe le parti, ciascuno per la metà.
2. Il presente accordo non è soggetto all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tariffa Allegato B al TU Imposta di bollo DPR 642/72 e successive modificazioni, mentre rientra tra gli atti per i quali non vi è obbligo di richiedere la registrazione, ai sensi dell'art. 3 lett. a) della Tabella allegata al D.P.R. n. 131/86.
3. Per propria natura il presente atto non è soggetto all'applicazione dei diritti di segreteria.

*

Art. 13 – Norme finali

Gli elaborati di cui all'art. 16 saranno aggiornati in sede di accordo definitivo a seguito delle variazioni necessarie per recepire i pareri degli Enti e per le decisioni assunte in controdeduzione.

*

Art. 14 – Anticorruzione

Il presente accordo è redatto in coerenza con la disciplina prevista dai piani triennali di Prevenzione alla Corruzione previsti dal Comune di Novellara e della Provincia di Reggio Emilia.

Il presente atto è letto dagli Enti sottoscrittori e dagli stessi sottoscritti, in segno di approvazione, accettazione e conferma.

ELENCO ELABORATI

ACCORDO DI PROGRAMMA 2° LOTTO TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA

- A) Atti urbanistici di supporto all'accordo di programma in variante ai vigenti strumenti urbanistici (ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 60 della L.R. E.R. 21 dicembre 2017 n° 24) per la realizzazione del 2° lotto della tangenziale nord di Novellara capoluogo
- B) Formazione di bosco urbano e piantumazione delle fasce di ambientazione stradale
- C) Progetto Urbano
- D) Piano particellare di esproprio

DOCUMENTAZIONE A**Elaborati descrittivi**

- R01 Relazione illustrativa - Variante n° 3 al PSC e al RUE
- R02 Relazione Paesaggistica
- R03 Documento di Valsat e V.Inc.A
- R04 Sintesi non Tecnica

3^ Variante al PSC - Tavole di PSC modificate

- | | | |
|-------|--|---------------|
| PS1c. | Pianificazione del territorio | scala 1:5.000 |
| PS2c. | Carta delle tutele ambientali, storico-culturali e dei vincoli sovraordinati | scala 1:5.000 |
| PS3c. | Carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione | scala 1:5.000 |

3^ Variante al RUE - Tavole di RUE modificate

- | | | |
|--------|-------------------------------|---------------|
| RUE4c. | Pianificazione del territorio | scala 1:5.000 |
|--------|-------------------------------|---------------|

DOCUMENTAZIONE B**Elaborati descrittivi**

- R05 Relazione illustrativa - Formazione di "bosco urbano" e piantumazione delle fasce di ambientazione stradale
- QE1 Quadro Economico – Opere a verde di riambientazione
- QE2 Quadro Economico – Opere di trinciatura e abbattimenti sul tracciato stradale da eseguire a carico dell'impresa

Tavole di progetto

- | | | |
|-----|---|---------------|
| 01. | Foto estratta da Google Earth dello stato di fatto dei luoghi allo stato di fatto dei luoghi alla data del 06-04-2021 | scala 1:1.000 |
| 02. | Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su foto estratta da Google Earth | scala 1:1.000 |
| 03. | Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su base CTR | scala 1:1.000 |
| 04. | Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale su base catastale | scala 1:1.000 |
| 05. | Tracciato 2° stralcio lotto 2 della tangenziale con verde di ambientazione su foto estratta da Google Earth | scala 1:1.000 |
| 06. | Sezioni significative | scala 1:200 |
| 07. | Visualizzazioni d'ambiente | |

DOCUMENTAZIONE C**Elaborati descrittivi**

- R06 "Il Progetto Urbano" - Relazione illustrativa

Tavole di Progetto

- | | | |
|-----|---|---------------|
| 08. | Progetto Urbano - Direttrice nord-sud. Quadro di insieme | scala 1:2.000 |
| 09. | Progetto Urbano - Porta Occidentale. Dettaglio Zona Centrale
Piazza Prampolini | scala 1:500 |
| 10. | Progetto Urbano - Direttrice Est-Ovest. Fasce verdi di
ambientazione stradale | scala 1:2.000 |

DOCUMENTAZIONE D**Tavole di progetto**

- | | | |
|-----|---|---------------|
| 11. | PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO – Individuazione aree espropriate e da espropriare con tracciato di progetto della tangenziale su base catastale | scala 1:1.000 |
|-----|---|---------------|

Elaborati descrittivi

12. PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO – Elenco ditte

**ELENCO ELABORATI - PROGETTO DEFINITIVO - TANGENZIALE NOVELLARA
2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2**

N°	Capitolo	Categoria	Titolo Elaborato	Scala	Codice Progetto
01-GENERALE					
1			Elenco elaborati	----	GEN00
2			Relazione descrittiva	----	GEN01
3			Corografia	1:10000	GEN02
4			Planimetria 1:5000	1:5000	GEN03
5			Planimetria tecnica	1:1000	GEN08
02-DOCUMENTAZIONE TECNICO-ECONOMICA					
6			Computo Metrico Estimativo	----	DTE01
7			Elenco Prezzi	----	DTE02
8			Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	----	DTE04
9			Quadro economico	----	DTE06
03-ESPROPRI					
10			Piano particellare d'esproprio - Individuazione aree espropriate e da espropriare tracciato di progetto della tangenziale su base catastale	1:1000	01
11			Piano particellare d'esproprio - elenco ditte	----	02
04-INTERFERENZE					
12			Interferenze Mynet – Stato di fatto e progetto	varie	INT01
13			Interferenze Enel – Stato di fatto	varie	INT02
14			Interferenze Telecom – Stato di fatto	varie	INT03
15			Interferenze IREN (Acqua e gas) - stato di fatto	varie	INT04
16			Interferenze IREN (Fognature) e Irrigazione – Stato di fatto	varie	INT05
17			Interferenze Enel – Progetto	varie	INT06
18			Interferenze Telecom – Progetto	varie	INT07
19			Interferenze IREN (Fognature) e Irrigazione – Stato di progetto	varie	INT08
05-GEOLOGIA -GEOTECNICA					
20			Relazione geologica e geotecnica		GEO01
21			Integrazione Geotecnica e Sismica	----	GEO02
06-TOPOGRAFIA					
22			Integrazione rilievo pianoaltimetrico	1:1000	TOP01
07-ARCHEOLOGIA					
23			Relazione indagini archeologiche dirette	----	ARC01
24			Carta dei siti archeologici	1:5000	ARC02
25			Carta dei rischi archeologici	1:5000	ARC03
26			Planimetria delle indagini archeologiche	1:1000	ARC04
08-IDROLOGIA- IDRAULICA					
27			Relazione Idrologica e Idraulica	----	IDR01
28			Planimetria delle sistemazioni idrauliche - Stato di fatto	1:1000	IDR02
29			Planimetria delle sistemazioni idrauliche - Progetto	1:1000	IDR03
09-CORPO STRADALE					
30		Asse principale	Planimetria tecnica	1:1000	COR02
31			Profilo longitudinale - asse 2	1:1000/100	COR03
32			Sezioni tipo	1:100/25	COR06
33			Sezioni stradali - asse 2	1:200	COR07
10-OPERE D'ARTE PRINCIPALI					
34		Sott. Ciclopedonale Via Reatino	Relazione di calcolo	----	REA01
35			Planimetria e profilo	1:100/200	REA02
36			Pianta, sezioni e dettagli	varie	REA03
12-MITIGAZIONE AMBIENTALE E IMPATTO ACUSTICO					
37			Planimetria Barriere fonoassorbenti	1:1000	MIT04
38			Particolari barriere acustiche	1:25	MIT05
13-SICUREZZA STRADALE					
39			Planimetria segnaletica	1:1000	SIC01
40			Planimetria Barriere stradali	1:1000	SIC02
41			Particolari Barriere stradali	varie	SIC03
42			Planimetria illuminazione Stradale	varie	SIC05
43			Planimetria illuminazione Sottopasso Ciclopedonale	varie	SIC06

**ELENCO ELABORATI - PROGETTO DEFINITIVO - TANGENZIALE NOVELLARA
2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2**

N°	Capitolo	Categoria	Titolo Elaborato	Scala	Codice Progetto
	<u>14-SICUREZZA</u>				
44			Piano di sicurezza e coordinamento	----	PSC01
45			PSC - Allegato "A" - Diagramma di Gantt		PSC01.A
46			PSC - Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi		PSC01.B
47			PSC - Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza		PSC01.C
48			Planimetria delle aree di cantiere	1:1000/200	PSC02
49			Piano di manutenzione dell'opera	----	PSC03
	<u>15-OPERE A VERDE DI RIAMBIENTAZIONE</u>				
50			Relazione illustrativa	----	R05
51			Quadro economico - opere a verde di riambientazione	----	QE1
52			Quadro economico - opere di trinciatura e abbattimenti sul tracciato stradale da eseguire a carico dell'impresa	----	QE2
53			Stato di fatto	1:1000	01
54			Tracciato su foto satellitare	1:1000	02
55			Tracciato su base CTR	1:1000	03
56			Tracciato su base catastale	1:1000	04
57			Tracciato con verde su foto satellitare	1:1000	05
58			Sezioni significative	1:200	06
59			Viasualizzazioni d'ambiente	----	07

Reggio nell'Emilia, 05/05/2023

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Prefettura U.T.G. di Reggio Emilia
corso G. Garibaldi, 55 - 42121 Reggio Emilia (RE)
protocollo.prefre@pec.interno.it

AUSL Reggio Emilia Servizio igiene pubblica
via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia (RE)
info@pec.ausl.re.it
igienepubblicare@pec.ausl.re.it

ARPAE Reggio Emilia
piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia (RE)
aooe@cert.arpa.emr.it

ARPAE Reggio Emilia Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia (RE)
aooe@cert.arpa.emr.it

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
corso G. Garibaldi, 42 - 42121 Reggio Emilia (RE)
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di
Bologna e le province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara
via 4 Novembre, 5 - 40123 Bologna
mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it

Regione Emilia Romagna
Direzione Generale Cura del Territorio e
dell'ambiente
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

DGCTA@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it

Segretariato Regionale del Ministero dei beni
e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia Romagna

strada Maggiore, 80

40125 Bologna

mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

Aeronautica Militare - Comando I^a Regione Aerea

Reparto Territorio e Patrimonio

piazza E. Novelli, 1 - 20129 Milano

aeroregione1@postacert.difesa.it

Comando Provinciale di Reggio Emilia dei

Vigili del Fuoco

via della Canalina, 8

42123 Reggio Emilia

com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

IRETI S.p.A.

Servizi tecnici territoriali

via Nubi di Magellano, 30

42123 Reggio Emilia

ireti@pec.ireti.it

E-Distribuzione s.p.a.

via Ombrone, 2 - 00198 Roma (RM)

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

E-DISTRIBUZIONE SPA

Infrastrutture e Reti Italia

Macro Area territoriale Nord-Est

Zona di Reggio Emilia-Modena

Telecom

Corso Italia 41

00198 Roma

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Telecom Italia s.p.a.

via Gaetano Negri, 1 -

20123 Milano

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

SNAM - Distretto Centro Orientale
via M.E. Lepido, 203/15 - 40132 Bologna (BO)
distrettoceor@pec.snamretegas.it

Terna s.p.a. - Rete Elettrica Nazionale
viale E. Galbani, 70 - 00156 Roma
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

S.A.Ba.R. s.p.a.
Servizi Ambientali Bassa Reggiana
Via Levata, 64 – 42017 Novellara (RE)
sabarspa@pec.it

Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia Romagna
piazza Malpighi, 19
40123 Bologna
dre_EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

ANAS s.p.a.
via Monzambano, 10 - 00185 Roma (RM)
anas@postacert.stradeanas.it

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
ENAC Direzione Pianificazione e Progetti
viale Castro Pretorio, 118 - 00185 Roma
pianificazione.progetti@enac.gov.it

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po
strada Giuseppe Garibaldi, 75
43121 Parma
protocollo@postacert.adbpo.it

Agenzia locale per la Mobilità
ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l.
di Reggio Emilia
via G. Mazzini, 6
42121 Reggio Emilia
am.re@pec.am.re.it

Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. - FER s.r.l.

via Zandonai 4
44122 Ferrara
fer@legalmail.it

Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia
viale Trento Trieste, 11
42124 Reggio Emilia
actre@pec.actre.it

Ministero della Difesa -
Comando Militare Esercito Emilia Romagna
Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari
via Urbana, 8 - 40123 Bologna
cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Esercito Emilia Romagna - Comando VI Reparto Infrastrutture -
Ufficio Demanio e Servitù Militari
via Santa Margherita, 21
40123 Bologna
infrastrutture_bologna@postacert.difesa.it

ai Progettisti Incaricati
Studio Ingegneri Associati
Viale della Lirica n. 49
48124 Ravenna
instudio@instudioassociati.it
Pec: instudioassociati@pec.it

Arch. Caiti Aldo
Centro Cooperativo di Progettazione
società cooperativa
Via Lombardia 7 42124 - RE -
email: info@ccdprog.com
centrocooperativo@pec.it

al Consulente Giuridico Incaricato
Avv. Franco Pellizzer
Via Collegio di Spagna, 15
40123 Bologna BO
franco.pellizzer@studiolegalepellizzer.it
PEC: fpellizzer@pec.studiolegalepellizzer.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PRELIMINARE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. 24/2017 FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE NORD DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 – ASSE 2

IL PRESIDENTE

Dato atto che:

- con lettera di trasmissione inviata in data 13/04/2023 tramite PEC, assunta agli atti della Provincia, con Prot. n. 13953 e successivi invii tramite mail, il Comune di Novellara ha provveduto alla trasmissione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa finalizzata all'avvio della procedura di Accordo di programma in variante urbanistica, finalizzata al completamento dell'asse stradale "Tangenziale nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2;
- con atto N.183 del 19/04/2023 il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, ha provveduto al deposito, agli atti del Servizio, della proposta, elaborata in sede tecnica dal Comune di Novellara, ha constatato la completezza formale degli elaborati depositati ai fini della attivazione del procedimento di accordo di programma;
- l'intervento di cui trattasi è opera provinciale con rilevanza strategica per garantire il miglioramento della viabilità nella parte più a nord della Provincia in quanto consente di realizzare collegamenti più efficaci e sicuri tra i Comuni di Novellara, Campagnola, Guastalla e Reggiolo e tra questi il restante territorio provinciale e le limitrofe Province di Modena e di Mantova;

Visti e richiamati:

- gli articoli 59 e 60 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24;
- l'articolo 40 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20;
- l'articolo 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art.14 e seguenti della L.241/1990 e s.m.
- la legge regionale n. 4/2018;
- il decreto legislativo n. 152/2006 e s.m. ed in particolare l'art.19;

fa propria

la richiesta avanzata dal Comune di Novellara, in uno con i relativi elaborati, ed intendendo promuovere un accordo di programma comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica al fine di consentire il completamento dell'asse stradale "Tangenziale nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2

INDICE E CONVOCA

per il giorno 18 Maggio 2023 alle ore 10.00

la Conferenza Preliminare del Procedimento di Accordo di Programma di cui all'oggetto che si terrà in forma sincrona presso la Sala Commissione della Provincia di Reggio Emilia sita presso Palazzo Allende in Corso Garibaldi, 59 a Reggio nell'Emilia, al fine di dar corso agli incombenti procedurali e sostanziali di cui ai richiamati articoli 59 e 60 della L.R. n.24/2017, articolo 40 della L.R. n.20/2000, articolo 34 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267. Si consente agli Enti in indirizzo di partecipare alla conferenza in modalità asincrona collegandosi alla piattaforma Zoom al seguente link: <https://us02web.zoom.us/j/84569242455?pwd=WVZSc3lONnA2VXJmeW5vTHZHYNcxZz09>

Stante quanto sopra,

INVITA:

alla Conferenza Preliminare

- in qualità di sottoscrittori, il Comune di Novellara che con proprio atto individuerà il proprio unico rappresentante con poteri di manifestazione della volontà dell'ente;
- con voto consultivo, gli enti e organismi in indirizzo cui competono le autorizzazioni, i pareri o gli altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla legge per la realizzazione di opere, interventi o programmi dell'intervento oggetto dell'accordo;

rammentando che:

- ciascun ente, amministrazione, operatore invitato a partecipare alla Conferenza Preliminare sarà rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione, dell'ente o dell'operatore in merito alla totalità delle decisioni, determinazioni, deliberazioni, nulla osta, assensi, autorizzazioni di competenza (ferma restando la possibilità per il rappresentante unico di avvalersi di ausiliari per lo svolgimento degli incombenti nel corso della Conferenza);
- potranno, inoltre, essere invitati ulteriori soggetti diversi da quelli indicati, che siano eventualmente interessati all'attuazione del programma e che verranno individuati dalla dal Comune di Novellara o dalla Provincia di Reggio Emilia in qualità di soggetto proponente;
- ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e ss. mm. ed ii. si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia

espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

chiede:

pertanto sia posta tempestivamente a disposizione della Segreteria della Conferenza Preliminare, all'indirizzo di posta elettronica certificata: e.ligabue@provincia.re.it e alla attenzione del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, l'indicazione del nominativo, della qualifica e dei recapiti del rappresentante di ciascun ente, amministrazione, operatore, in uno con l'atto di delega che lo designa alla partecipazione alla Conferenza;

comunica:

- che la Conferenza Preliminare avrà ad oggetto l'esame e la verifica della possibilità di raggiungere un consenso unanime degli interessati in ordine alla stipula di una Proposta di Accordo di Programma (Accordo Preliminare) e, successivamente, di un Accordo di Programma funzionale al completamento dell'asse stradale "Tangenziale nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2, mediante l'approvazione del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) ai fini della nuova programmazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 3-bis e 3-ter, della L.R. 37/2002, dell'opera pubblica relativa al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara", ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell'articolo 60 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24;

Dà atto:

- che l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 oggetto della Conferenza Preliminare è in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- che ai sensi del comma 4 dell'art. 60 della medesima L.R. 24/2017 la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di Amministrazione competente, definirà le modalità per lo svolgimento di incontri e dibattiti pubblici con i portatori di interesse allo scopo di fornire un'informazione approfondita sui contenuti dell'accordo e stimolare la partecipazione dei cittadini alla sua definizione;

comunica ancora che:

gli atti e i documenti in ordine ai quali la Conferenza Preliminare verrà chiamata ad esprimersi in merito alla sussistenza della possibilità di raggiungere un consenso unanime degli interessati in merito alla stipula della Proposta di Accordo di Programma nonché (per gli enti non chiamati a sottoscrivere la Proposta di Accordo di Programma) verrà chiamata ad istruire le deliberazioni, le

autorizzazioni, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, sono consultabili presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia e sono altresì consultabili e scaricabili, nel loro testo e formato integrale tramite l'accesso a client FTP (Filezilla - Winscp o altri) con:

Host: ftp2.provincia.re.it Nome Utente: viabuser Password: viabuser2023

dando atto che, nel periodo intercorrente tra la convocazione e la data della prima seduta della Conferenza Preliminare, il Responsabile del Procedimento provvederà alla trasmissione degli ulteriori atti che i soggetti proponenti provvederanno eventualmente a depositare;

comunica ulteriormente che:

- il Responsabile del Procedimento della Provincia di Reggio Emilia, Amministrazione competente, è il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia, Ing. Valerio Bussei (tel. 0522-444351).
- le funzioni di Segreteria della Conferenza di Servizi verranno svolte da Eliana Ligabue (tel. 0522 444 847), cui si invita a far riferimento per qualsiasi informazione o chiarimento in merito allo svolgimento della Conferenza ed a cui possono essere inviate memorie e documentazione da esaminare nel corso della Conferenza stessa (e-mail: e.ligabue@provincia.re.it);
- la Conferenza Preliminare e i lavori della stessa saranno oggetto di registrazione pertanto la partecipazione alla stessa costituisce autorizzazione, da parte del delegato rappresentante dell'Ente convocato, alla registrazione.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento i destinatari della presente potranno rivolgersi alla **U.O. Accordi di Programma e Nuova Viabilità della Provincia di Reggio Emilia Servizio infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio** (Arch. Francesca Guatteri 0522-444358: mail: f.guatteri@provincia.re.it; Geom. Manuela Guidetti 0522-444372 m.guidetti@provincia.re.it).

Con i più cordiali saluti.

Il Presidente

Giorgio Zanni

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

“(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì..... Qualifica e firma”



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO
Corso Garibaldi, 26 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 00209290352
Tel 0522.459111 – pec: provinciadireggioemilia@provincia.re.it
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: <http://www.provincia.re.it>

VERBALE DELLA CONFERENZA PRELIMINARE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. 24/2017 FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2

Alle ore 10,00, del giorno 18 Maggio 2023, in presenza e in forma sincrona presso la Sala Commissione della Provincia di Reggio Emilia, sita presso Palazzo Allende, in Corso Garibaldi n. 59 a Reggio nell'Emilia, al fine di dar corso agli incombeni procedurali e sostanziali di cui agli artt. 59 e 60 della L.R. 24/2017, art. 40 della L.R. 20/2000, art. 34 del D.Lgs. 267/2000, inizia la Conferenza Preliminare di cui all'intestazione, convocata con lettera Prot. n. 16409/18/2009, del 08/05/2023, dal Presidente della Provincia di Reggio Emilia, indirizzata ai seguenti soggetti:

1. Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it
2. Prefettura U.T.G. di Reggio Emilia - corso G. Garibaldi, 55 - 42121 Reggio Emilia (RE)
protocollo.prefre@pec.interno.it
3. AUSL Reggio Emilia Servizio igiene pubblica - via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia (RE)
info@pec.ausl.re.it - igienepubblicare@pec.ausl.re.it
4. ARPAE Reggio Emilia - piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia (RE)
aooe@cert.arpa.emr.it
5. ARPAE Reggio Emilia Area Prevenzione Ambientale Ovest - via Amendola, 2
42122 Reggio Emilia (RE)
aooe@cert.arpa.emr.it
6. Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - corso G. Garibaldi, 42 - 42121 Reggio Emilia (RE)
protocollo@pec.emiliacentrale.it
7. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara - via 4 Novembre, 5 - 40123 Bologna
mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it
8. Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente - Viale Aldo Moro, 30 40127 Bologna
DGCTA@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it
9. Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia Romagna - strada Maggiore, 80 - 40125 Bologna
mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it
10. Aeronautica Militare - Comando I^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio - piazza E. Novelli, 1 - 20129 Milano

aeroregione1@postacert.difesa.it

11. Comando Provinciale di Reggio Emilia dei Vigili del Fuoco - via della Canalina, 8 42123 RE
com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it
12. IRETI S.p.A. - Servizi tecnici territoriali - via Nubi di Magellano, 30 42123 Reggio Emilia
ireti@pec.ireti.it
13. E-Distribuzione s.p.a. - via Ombrone, 2 - 00198 Roma (RM)
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
14. E-DISTRIBUZIONE SPA Infrastrutture e Reti Italia Macro Area territoriale Nord-Est Zona di Reggio Emilia-Modena
15. Telecom - Corso italia 41 00198 Roma
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
16. Telecom Italia s.p.a. - via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
17. SNAM - Distretto Centro Orientale - via M.E. Lepido, 203/15 - 40132 Bologna (BO)
distrettoceor@pec.snamretegas.it
18. Terna s.p.a. - Rete Elettrica Nazionale - viale E. Galbani, 70 - 00156 Roma
ternareteitaliaspa@pec.terna.it
19. S.A.Ba.R. s.p.a. Servizi Ambientali Bassa Reggiana - Via Levata, 64 – 42017 Novellara (RE)
sabarspa@pec.it
20. Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia Romagna - piazza Malpighi, 19 40123 - BO
dre_EmilviaRomagna@pce.agenziademanio.it
21. ANAS s.p.a. - via Monzambano, 10 - 00185 Roma (RM)
anas@postacert.stradeanas.it
22. Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ENAC Direzione Pianificazione e Progetti - viale Castro Pretorio, 118 - 00185 Roma
pianificazione.progetti@enac.gov.it
23. Autorità di bacino distrettuale del fiume Po - strada Giuseppe Garibaldi, 75 43121 Parma
protocollo@postacert.adbpo.it
24. Agenzia locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l. di Reggio Emilia - via G. Mazzini, 6 42121 Reggio Emilia
am.re@pec.am.re.it
25. Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. - FER s.r.l. - via Zandonai 4 44122 Ferrara
fer@legalmail.it
26. Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia - viale Trento Trieste, 11 42124 Reggio Emilia
actre@pec.actre.it
27. Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito Emilia Romagna Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari - via Urbana, 8 - 40123 Bologna
cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

28. Esercito Emilia Romagna - Comando VI Reparto Infrastrutture - Ufficio Demanio e Servizi Militari - via Santa Margherita, 21 40123 Bologna
infrastrutture_bologna@postacert.difesa.it

ai Progettisti Incaricati:

29. Studio Ingegneri Associati - Viale della Lirica n. 49 - 48124 Ravenna
instudio@instudioassociati.it
Pec: instudioassociati@pec.it

30. Arch. Caiti Aldo - Centro Cooperativo di Progettazione società cooperativa - Via Lombardia 7
42124 - RE - email:info@ccdprog.com
centrocooperativo@pec.it

31. Consulente Giuridico Incaricato Avv. Franco Pellizzer - Via Collegio di Spagna, 15 40123
Bologna BO - franco.pellizzer@studiolegalepellizzer.it
PEC: fpellizzer@pec.studiolegalepellizzer.it

32. Sindaco del Comune di Novellara

Sono presenti:

1. Ing. Valerio Bussei, il quale dichiara di agire in questo atto in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia (RE), in Corso Garibaldi, 59 - C.F. 00209290352, in forza del Decreto della Presidente della Provincia n. 34, del 01/03/2023 e, quindi, in nome, per conto e nell'esclusivo interesse della Provincia medesima, nonché Responsabile del Procedimento in oggetto;
2. Arch. Francesca Guatteri, in qualità di Responsabile dell'U.O. Accordi di programma e nuova viabilità, del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, della Provincia di Reggio Emilia nonché assistente al Responsabile del Procedimento in oggetto;
3. Arch. Anna Maria Campeol, in qualità di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia;
4. Arch. Elena Pastorini, in qualità di Funzionario Responsabile dell'U.O. Pianificazione urbanistica e valorizzazione del territorio del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia, e Andrea Modesti e collegata alla piattaforma Zoom Boeri Maria Silvia, del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia;
5. Ing. Anecchini Antonio, in qualità di Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia;
6. Carletti Elena, in qualità di Sindaco del Comune di Novellara;
7. Dott. Cantarelli Marco, in qualità di Responsabile 4° Settore del Comune di Novellara oltre al Geom. Iotti Marco in qualità di responsabile del 3° Settore coadiuvato dal Dott. Ivan Ruscelli;

Sono presenti, in modalità sincrona, collegati alla piattaforma Zoom al link <https://us02web.zoom.us/j/84569242455?pwd=WVZSc3l0NnA2VXJmeW5vTHZHYncxZz0> i seguenti enti ed organismi chiamati a partecipare con voto consultivo:

1. Franzini Lorena, di ARPAE SAC Reggio Emilia;
2. Lucci Costanza, di ARPAE SSA – Servizio Sistemi Ambientali – Unità Monitoraggio stato ambientale Acque RE – Arpae APAO, come uditore;
3. Gianolio Claudio del Servizio Territoriale ARPAE sede di Novellara;
4. Ghizzoni Giuseppe, di ARPAE sede di Novellara;
5. Poli Maurizio, Responsabile Servizio Sistemi Ambientali Arpae e APAO;
6. Geom. Fontana Lorenzo, (mail lorenzo.fontana@fer.it tel. 348 5140354) in qualità di uditore per la semplice analisi della pratica, mentre il Direttore Generale Stefano Masola resta l'unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione di FER, di cui alla delega del 15/5/2023 – Prot. 2689;
7. Studio Ingegneri Associati di Ravenna: Ing. Sillato Claudio e Ing. Soprani Luca;
8. Centro Cooperativo di Progettazione soc. coop.: Arch. Caiti Aldo

Non è presente alcun rappresentante per i seguenti Enti e Organismi:

1. Prefettura di Reggio Emilia
2. AUSL di Reggio Emilia
3. Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale di Reggio Emilia
4. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara- Bologna
5. Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente - Bologna
6. Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia Romagna - Bologna
7. Aeronautica Militare - Comando I^a Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio – Milano
8. IRETI S.p.A. - Servizi tecnici territoriali - Reggio Emilia
9. E-Distribuzione s.p.a. - Roma
10. E-DISTRIBUZIONE SPA Infrastrutture e Reti Italia Macro Area territoriale Nord-Est Zona di Reggio Emilia-Modena
11. Telecom – Roma
12. Telecom Italia s.p.a. – Milano
13. SNAM - Distretto Centro Orientale – Bologna
14. Terna s.p.a. - Rete Elettrica Nazionale – Roma
15. S.A.Ba.R. s.p.a. Servizi Ambientali Bassa Reggiana - Novellara (RE)
16. Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia Romagna – Bologna
17. ANAS s.p.a. – Roma
18. Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ENAC Direzione Pianificazione e Progetti – Roma
19. Autorità di bacino distrettuale del fiume Po – Parma
20. Agenzia locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l. di Reggio Emilia
21. Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. - FER s.r.l. - Ferrara
22. Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia
23. Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito Emilia Romagna Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari - Bologna
24. Esercito Emilia Romagna - Comando VI Reparto Infrastrutture - Ufficio Demanio e Servitù Militari – Bologna

25. Consulente Giuridico incaricato Avv. Franco Pellizzer – Bologna.

Sono pervenute comunicazioni dai seguenti Enti invitati:

1. SNAM Rete Gas S.p.A. – Centro di Reggio Emilia, con sede in Via L.Pasteur n. 10/A a Reggio Emilia, con lettera del 8/5/2023 – Prot. 162, assunta agli atti con Prot. 16563/2023, in data 09/05/2023, ha comunicato che:
“Sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.
Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.
Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.
2. AUSL Reggio Emilia Servizio igiene e sanità pubblica, sede di Guastalla, con lettera Prot. 2023/0058825 del 11/05/2023, assunta agli atti in pari data, con Prot. 16923/2023, ha comunicato che:
Valutata la documentazione presentata in merito alla riprogrammazione del tracciato della tangenziale nord a Novellara per le sole parti non ancora attuate ed in esercizio e dando come non modificabili i tracciati e la fascia infrastrutturale delle parti in corso di realizzazione al 2021 sulla base del POC stralcio approvato con D.C. n° 43 del 05/09/2018 relativo 2° stralcio 1° lotto asse 3.
Visto che il presente progetto porta ad un allontanamento del traffico veicolare dal centro urbano e prevede una riqualificazione paesaggistica ed ambientale del territorio urbanizzato del capoluogo comunale.
Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime PARERE FAVOREVOLE all'accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale “Tangenziale Nord di Novellara” - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2 a condizione che : le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bioclimatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idro-esigenti. Per la scelta delle essenze da piantumare, si consiglia di far riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE (www.vivam.it) su specifici esemplari arborei.
3. Con precedente parere AUSL Reggio Emilia Servizio igiene e sanità pubblica, sede di Guastalla, con lettera Prot. 2023/0048046 del 17/04/2023, assunta agli atti, ha comunicato il seguente *Parere relativo al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara.:*

Vista la richiesta di parere relativo al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara proseguimento del I° stralcio che si sviluppa dalla rotatoria collocata su via Valle alla rotatoria su SP5 in direzione Reggiolo.

Vista la documentazione presentata.

Valutato il parere favorevole sulla variante al tracciato prot. Ausl 86279/2013 – Arpa 8354/2013 e sul precedente POC (annullato dalla sentenza 3214/2014) con parere favorevole prot. AUSL 93087/ 2013 e prot. Arpa 9122/2013, sul POC stralcio Tangenziale prot. AUSL 12895 del 11/02/2015 e prot. Arpae 824 del 03/02/2015 e sul POC prot. AUSL 6704 del 27/03/2018 e prot. Arpae prot. 11887/2018.

*Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara a condizione che vengano rispettate le prescrizioni rilasciate nei precedenti pareri.*

Sono presenti anche Ligabue Eliana e Nobili Eleonora, della Provincia di Reggio Emilia, con funzioni di Segreteria della Conferenza di Servizi.

Si iniziano i lavori della conferenza.

L'Ing. Valerio Bussei fa presente quanto segue:

- con lettera di trasmissione inviata in data 13/04/2023 tramite PEC, assunta agli atti della Provincia, con Prot. n. 13953 e successivi invii tramite mail, il Comune di Novellara ha provveduto alla trasmissione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa finalizzata all'avvio della procedura di Accordo di programma in variante urbanistica, finalizzata al completamento dell'asse stradale "Tangenziale nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2- asse 2;
- con atto n.183 del 19/04/2023 il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, ha provveduto al deposito, agli atti del Servizio, della proposta, elaborata in sede tecnica dal Comune di Novellara, ha constatato la completezza formale degli elaborati depositati ai fini dell'attivazione del procedimento di accordo di programma ovvero della presenza del progetto definitivo dell'opera, il progetto urbano e gli altri elaborati relativi alle variazioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che conseguono alla conclusione dell'accordo e il documento di Valsat delle varianti stesse;
- l'intervento di cui trattasi è opera provinciale con rilevanza strategica per garantire il miglioramento della viabilità nella parte più a nord della Provincia in quanto consente di realizzare collegamenti più efficaci e sicuri tra i Comuni di Novellara, Campagnola, Guastalla e Reggiolo e tra questi il restante territorio provinciale e le limitrofe Province di Modena e di Mantova;
- la richiesta avanzata dal Comune di Novellara, intende promuovere un accordo di programma comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, al fine di consentire il completamento dell'asse in parola;

- la Conferenza Preliminare ha ad oggetto l'esame e la verifica della possibilità di raggiungere un consenso unanime degli interessati in ordine alla stipula di una Proposta di Accordo di Programma (Accordo Preliminare) e, successivamente, di un Accordo di Programma funzionale al completamento dell'asse stradale "Tangenziale nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2, mediante l'approvazione del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) ai fini della nuova programmazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 3-bis e 3-ter, della L.R. 37/2002, dell'opera pubblica relativa al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara", ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e dell'articolo 60 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24;
- l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 oggetto della Conferenza Preliminare è in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- nella lettera di convocazione della conferenza preliminare sopra citata, è stato indicato che gli atti e i documenti in ordine ai quali la Conferenza Preliminare è chiamata ad esprimersi, sono consultabili presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia e sono altresì consultabili e scaricabili, nel loro testo e formato integrale tramite l'accesso a client FTP (Filezilla - Winscp o altri) con: Host: ftp2.provincia.re.it Nome Utente: viabuser Password: viabuser2023;
- l'iter per definire l'Accordo di programma in variante, per il completamento della tangenziale di Novellara prevede i seguenti passaggi:
 - convocazione della presente Conferenza preliminare in cui si procede all'illustrazione dell'intervento oggetto di Accordo, ai sensi dell'Art. 60 della L.R. 24/2017, funzionale alla presentazione di eventuali contributi collaborativi da parte degli Enti e organismi cui competono le autorizzazioni, i pareri o gli altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla legge per la realizzazione delle opere, interventi o programmi di intervento oggetto dell'accordo, e alla definizione delle modalità e dei tempi per la consultazione pubblica, di concerto col Comune di Novellara;
 - consultazione pubblica da parte del Comune e della Provincia allo scopo di fornire un'informazione approfondita sui contenuti dell'accordo e stimolare la partecipazione dei cittadini ascoltando i suggerimenti che possano apportare miglioramenti del progetto in sede tecnica, a seguito della consultazione medesima;
 - determinazioni degli organi istituzionalmente competenti a formulare l'assenso preliminare all'accordo (Decreto presidenziale di assenso della Provincia e delibera di Consiglio del Comune di Novellara);
 - conclusione e verbale di assenso preliminare all'accordo di programma;
 - pubblicazione sul BURERT di avviso di avvenuta conclusione dell'accordo preliminare ai sensi dell'art. 60 comma 5
 - avviso di deposito sul sito web degli Enti partecipanti e contestuale pubblicazione integrale della proposta di accordo per 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT al fine di consentire la presentazione di osservazioni;

- predisposizione delle controdeduzioni alle osservazioni, eventualmente pervenute nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito;
- convocazione della conferenza Definitiva per l'assenso definitivo all'accordo;
- atto provinciale di espressione del parere motivato VAS-Valsat e parere urbanistico, tenendo conto anche delle osservazioni presentate, sulla variante di localizzazione (Decreto Presidenziale);
- seduta della conferenza per la conclusione dell'accordo, previa approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e contestuale recepimento dei pareri contenuti nell'atto presidenziale di cui al punto precedente;
- dichiarazione di sintesi a seguito del parere motivato VAS-Valsat di cui al p.12 (art.15, 16 e 17 del dlgs 152) (da allegare al decreto di cui al punto che segue);
- decreto presidenziale di approvazione dell'accordo con effetto di variazione degli strumenti urbanistici e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- pubblicazione del decreto e dell'accordo sul BURERT.

Intervengono:

- per il Comune di Novellara, il Dott. Marco Cantarelli:
illustra la "Riprogrammazione di opera pubblica infrastrutturale Variante nord delle strade provinciali 42, 4 e 5", con cronistoria della tangenziale di Novellara;
- per il Centro Cooperativo di Progettazione soc. coop, l'Arch. Aldo Caiti:
relaziona sulla documentazione progettuale connessa alla variante territoriale ed urbanistica, quali il progetto urbano, la relazione paesaggistica e i documenti di valutazione di sostenibilità ambientale (Valsat)

Si aprono domande a quanto sopra illustrato e l'Arch. Anna Maria Campeol, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia evidenzia quattro punti per i quali richiede un chiarimento e precisamente:

- se il tracciato che procede verso est, sostanzialmente localizzato sopra l'area del previsto, futuro centro commerciale Bennet e delimitato da una fascia tratteggiata di colore bianco nero, sia oggetto anch'esso di variante urbanistica o se faccia parte di del progetto urbano non prescrittivo in quanto il presente procedimento inerisce il progetto definitivo di un'infrastruttura con connessa riprogrammazione urbanistica. Ciò per evitare modifiche urbanistiche che non abbiano stretta attinenza al presente procedimento;
- tutti i ragionamenti fatti sono completi e devono essere contenuti nel documento VALSAT e non solo nella relazione di variante urbanistica, in particolare per quanto attiene alla valutazione delle alternative. La VALSAT è un documento autonomo ed occorre fare uno sforzo per riportare tutto ciò che è contenuto nella relazione dentro questo importante documento; pertanto si chiede di meglio rieditare il documento di VALSAT esplicitando anche aspetti ora contenuti nella relazione sopra menzionata;

- per quanto riguarda i vari passaggi del procedimento occorrerà provvedere alla trasmissione delle osservazioni e relative proposte di controdeduzione oltre che al Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia anche ad ARPAE SAC.

Interviene l'Arch. Caiti precisando che, per quanto riguarda le varianti urbanistiche, la relazione illustrativa descrive come il progetto comporti varianti urbanistiche solo per il tratto che va dalla rotatoria 3 alla rotatoria 2 che, in parte sono di recepimento dello spostamento della rotatoria 3, quindi prescrizioni sovraordinate della Soprintendenza in base alle quali si devono adeguare le fasce di rispetto e di ambientazione stradale, ed in parte sono invece la visualizzazione sulla cartografia di PSC vigente senza alcuna modifica rispetto alle previsioni in vigore di una fascia di ambientazione stradale che per il tratto dalla rotatoria 2 alla rotatoria 1, visualizza le fasce a verde pubblico.

Per quanto riguarda poi il progetto di verde urbano si dice chiaramente nella relazione illustrativa, che si tratta di uno schema ordinatore che dovrà essere affrontato in fase di redazione del Piano Urbanistico Generale in corso di elaborazione e che pertanto non produce varianti sulla strumentazione urbanistica vigente e sulle sue previsioni insediative. E' chiaramente un masterplan indicativo.

Interviene ora l'Ing. Soprani Luca dello Studio Ingegneri Associati di Ravenna che illustra il progetto definitivo dal punto di vista tecnico dell'asse in oggetto, previo inquadramento generale. I principali temi affrontati concernono la sezione stradale, lo sviluppo planoaltimetrico del tracciato, la stratigrafia del pacchetto stradale, gli elementi di dettaglio per gli attraversamenti quali il sottopasso pedonale, gli attraversamenti idraulici con nuovi tombamenti in PVC e rifacimento dell'esistente, gli attraversamenti faunistici previsti, la risoluzione delle interferenze con le reti fibra, enel, telecom, gas, acqua, fognatura, il progetto illuminotecnico, la segnaletica stradale e gli interventi di mitigazione acustica tramite barriere fonoassorbenti.

Interviene il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco – Ing. Antonio Anecchini che chiede se la risoluzione di interferenze con gasdotti sia oggetto di progettazione o riguardano tratti già realizzati e se sia prevista secondo le norme tecniche di cui al DPR 151/2010 e se nella realizzazione dell'opera infrastrutturale siano state fatte valutazioni rispetto a rischi ambientali (alluvioni, sisma).

Risponde in merito il progettista, l'Ing. Soprani Luca dello Studio Ingegneri Associati di Ravenna che, per quanto attiene al rischio di allagamenti, precisa come sia stata fatta una valutazione preventiva e come la strada sia stata attestata ad una quota pari ad 1.20 m su piano di campagna; per quanto attiene ad eventi quali sismi il sottopasso e le altre opere rispettano le norme tecniche delle costruzioni 2018. Evidenzia poi come siano previste sommerse per il sottopasso in caso di allagamenti.

Ad un'ulteriore richiesta del comandante sul ruolo dell'opera in situazione di eventi estremi, il progettista evidenzia che l'infrastruttura è stata verificata con grande attenzione.

Per quanto attiene all'interferenza con gasdotti l'Arch. Guatteri evidenzia che SNAM ha riferito con comunicazione inviata tramite PEC e assunta agli atti di Prot. della Provincia N. 16563 del 09/05/2023 che i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della Società;

Interviene il Dott. Poli Maurizio di ARPAE che rileva come sia stato dato un contributo già nel 2004 per la progettazione dell'opera e che, alla luce delle modifiche normative l'Ente, Arpae stia provvedendo a riesaminare il progetto inviato ad apertura del procedimento per formulare eventuali osservazioni, in particolare sulla parte acustica. Riferisce come occorra verificare se l'area di sviluppo N1 sia stata considerata nello studio, occorra poi ragionare sulla durata degli asfalti previsti, sulla velocità inserita come parametro per la valutazione acustica; sottolinea poi, come del resto evidenziato da Arch. Campeol, come dentro alla VALSAT debbano essere inseriti i tutti gli elementi a supporto della scelta con raffronti e vantaggi che derivano dalla realizzazione dell'opera; chiede quali sono i tempi per la presentazione di osservazioni; chiede se al posto della barriere acustiche potrebbero essere realizzate dune e se vi sia lo spazio sufficiente per elementi ambientali di maggior pregio. In alternativa se sia possibile utilizzare materiali per le barriere di maggior pregio.

A chiarimento degli step procedurali riprende la parola l'Ing. Bussei Valerio indicando in 15 gg il tempo utile per produrre le osservazioni in ambito di conferenza preliminare, a partire dalla data odierna; evidenzia l'intenzione di predisporre per la fine di giugno, tra il 20 e il 30 giugno, un dibattito pubblico di cui verrà data pubblica evidenza tramite i canali di informazione e presso le sedi degli Enti interessati.

Tali momenti di confronto, ovvero la presente seduta e il dibattito pubblico, consentiranno di arrivare al deposito dell'accordo preliminare come definito dall'Art.60, comma 6 della L.R. n.24/2017 per 60 giorni al fine della presentazione di osservazioni. Il termine perentorio per la presentazione delle osservazioni è il sessantesimo giorno dal deposito della proposta di accordo e della relativa documentazione di cui al comma 3 del medesimo articolo,

L'arch. Guatteri ribadisce poi che fermo restando il periodo succitato per la presentazione delle osservazioni che verranno controdedotte nei successivi 60 giorni dalla scadenza del deposito, ai fini della migliore definizione dei contenuti dello stesso in vista del dibattito pubblico, gli Enti convocati alla seduta preliminare possono far pervenire alla Provincia, tramite PEC eventuali osservazioni e precisazioni che ritengano utili al buon esito del Procedimento;

I Lavori della Conferenza Preliminare, terminano alle ore 12,30. circa

Provincia di Reggio Emilia:

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia,
(Ing. Valerio Bussei, Responsabile del Procedimento)

(Arch. Francesca Guatteri, assistente al Responsabile del Procedimento)

Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia

Arch. Anna Maria Campeol, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia;

Arch. Elena Pastorini, Funzionario Responsabile dell'U.O. Pianificazione urbanistica e valorizzazione del territorio del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia;

Boeri Maria Silvia, del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia;

Comune di Novellara:

Carletti Elena, Sindaco del Comune di Novellara;

Dott. Cantarelli Marco, Responsabile 4° Settore del Comune di Novellara;

Geom. Iotti Marco, Responsabile 3° Settore Comune di Novellara

Vigili del Fuoco di Reggio Emilia:

Ing. Anecchini Antonio, Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia;

ARPAE Reggio Emilia:

Franzini Lorena, di ARPAE SAC Reggio Emilia;

Lucci Costanza, di ARPAE SSA – Servizio Sistemi Ambientali – Unità Monitoraggio stato ambientale Acque RE – Arpae APAO;

Gianolio Claudio del Servizio Territoriale ARPAE sede di Novellara;

Ghizzoni Giuseppe, di ARPAE sede di Novellara;

Poli Maurizio, Responsabile Servizio Sistemi Ambientali Arpae e APAO;

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L

Geom. Fontana Lorenzo;

Studio Ingegneri Associati di Ravenna:

Ing. Sillato Claudio e Ing. Soprani Luca;

Centro Cooperativo di Progettazione soc. coop.:

Arch. Caiti Aldo

Si allegano le osservazioni pervenute quali contributi ai lavori della conferenza dei servizi sulla base degli elementi emersi durante lo svolgimento della Conferenza dei Servizi Preliminare svoltasi in data 18 maggio 2023, come da richiesta della Provincia.

- **AII.1- SNAM Rete Gas S.p.A. – Centro di Reggio Emilia:** comunicazione inviata con lettera del 8/5/2023 – Prot. 162, assunta agli atti con Prot. 16563/2023, in data 09/05/2023
- **AII.2- AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE REGGIO EMILIA:** parere pervenuto con comunicazione del 11-05-2023, assunto agli atti con Prot.16923/2023 del 11/05/2023,
- **AII.3- Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia,** con comunicazione inviata con lettera Prot. 8116, assunta agli atti con Prot. 18193 in data 22/05/2023,
- **AII.4- IRETI S.p.A. – Parma,** con lettera Prot. RT006445-2023-P del 23/05/2023, assunta agli atti in pari data al Prot. 18309
- **AII.5- ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali – sede di Reggio Emilia,** osservazioni pervenute con comunicazione Prot. 97120/2023 del 05/06/2023, assunte agli atti della Provincia in pari data, con Prot. 19711
- **AII.6- AERONAUTICA MILITARE – COMANDO 1^ REGIONE AEREA:** parere pervenuto con comunicazione M_D AMI001 REG2023 0013189 del 12-06-2023, assunto agli atti con Prot. 20690/2023 del 13/06/2023,
- **AII.7- FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.:** comunicazione inviata con lettera Prot. 3282 del 13/06/2023, assunta agli atti della Provincia in pari data al Prot. 20846
- **AII.8- CONSORZIO BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE:** comunicazione inviata con lettera Prot. GK2023/114 del 06/07/2023, assunta agli atti della Provincia in pari data al Prot. 24145 contenente l'Atto Unilaterale d'obbligo 2023/114

ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL COMPLETAMENTO DELLA TANGENZIALE DI NOVELLARA

VERBALE DI ASSEMBLEA PUBBLICA

LEGGE REGIONALE 24/2017 ART. 60 COMMA 4

Nell'ambito della Conferenza Preliminare afferente al procedimento di cui all'art. 60 della L.R. 24/2017, avviato con nota della Provincia di Reggio Emilia prot. n. 16409 del 08/05/2023 e finalizzato al completamento della tangenziale di Novellara, in ottemperanza al comma 4 del succitato articolo, il giorno 22 giugno 2023 alle ore 20,30 presso il teatro comunale di Novellara si è tenuta l'assemblea per la consultazione pubblica con i portatori di interesse allo scopo di fornire un'informazione approfondita sui contenuti dell'accordo e stimolare la partecipazione dei cittadini alla sua definizione.

Il sottoscritto Alfredo L. Tirabassi, segretario generale della Provincia di Reggio Emilia, redige e sottoscrive il presente verbale sintetico che viene depositato agli atti della conferenza preliminare dell'accordo.

Alle ore 21:00 il moderatore, Fabio Macchi, addetto stampa della Provincia di Reggio Emilia, introduce la serata.

Intervengono:

- il Sindaco di Albinea, Nico Giberti, in qualità di consigliere delegato alle infrastrutture della Provincia di Reggio Emilia; illustra la situazione istituzionale della Provincia in relazione agli impegni relativi alla viabilità e sottolinea in particolare la natura dell'opera oggetto dell'accordo, quale intervento di rilevante interesse pubblico;
- il Sindaco di Novellara, Elena Carletti; saluta gli intervenuti e ribadisce l'importanza della conclusione della tangenziale per i cittadini novellaresi e per tutto il territorio;
- l'Ing. Valerio Bussei, dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia, quale responsabile del Procedimento avviato ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017; illustra l'inquadramento territoriale dell'opera ed il percorso amministrativo (cfr. slide allegato A);
- l'Arch. Aldo Caiti, urbanista incaricato della riprogrammazione dell'opera pubblica, accompagnato dall'Ing. Simone Caiti; interviene con una breve storia urbanistica, sulla base della documentazione di progetto depositata agli atti della conferenza preliminare, soffermandosi in particolare sull'analisi delle alternative di tracciato (cfr. slide allegato A1);
- l'Ing. Claudio Sillato, progettista dell'infrastruttura; illustra i principali aspetti tecnici dell'opera sulla base della documentazione depositata agli atti della conferenza preliminare (cfr. slide allegato A2);
- il Sindaco di Guastalla, Camilla Verona, in qualità anche di presidente dell'Unione Bassa Reggiana, sottolinea l'importanza della realizzazione dello stralcio per tutto il territorio della bassa; in un contesto di crescita costante del traffico, auspica un'assunzione di responsabilità da parte di

tutta la comunità nei confronti delle nuove generazioni, in quanto il compimento di questa opera rappresenta un miglioramento delle condizioni della viabilità; apprezza l'attenzione dimostrata per le problematiche che interessano i cittadini residenti in prossimità della strada;

- il Sindaco di Campagnola Emilia, Alessandro Santachiara, ribadisce l'interesse per i cittadini del suo comune alla realizzazione dell'opera, richiamando i dati di traffico a Campagnola sul percorso est-ovest che si attestano su 17/20 mila passaggi quotidiani di veicoli che inevitabilmente si immettono per lo più sulla viabilità locale di Novellara;

- il sindaco di Reggiolo, Roberto Angeli, sottolinea la strategicità dell'opera per tutti i territori; evidenzia inoltre come si tratti di un'infrastruttura che manca da troppo tempo;

- Lorenzo Bellesia, in rappresentanza delle tre associazioni agricole provinciali (Confagricoltura, CIA, Coldiretti), legge un comunicato a firma delle associazioni, in cui si auspica la veloce realizzazione dell'infrastruttura che costituisce un supporto strategico per le attività agricole (allegato B);

- Orazio Russotto, vicepresidente della CNA di Reggio Emilia, interpretando le richieste degli imprenditori, manifesta l'esigenza di completamento rapido dell'opera, considerato che la viabilità è decisiva per la funzionalità delle imprese;

- Bruno Marconi, in rappresentanza di Unindustria, ribadisce l'importanza e la centralità delle infrastrutture per il tessuto imprenditoriale;

- Aimone Storchi, imprenditore, sottolinea la necessità di concludere rapidamente la tangenziale la cui mancanza provoca disagi per imprese e lavoratori;

- Maura Belluti, apprezza il lavoro svolto e la qualità della serata con la presenza di tante persone interessate alla conclusione dell'opera; sottolinea come, al di là della storia, sia importante che oggi si sia giunti all'avvio del procedimento per la realizzazione dell'ultimo tratto; afferma inoltre come sia apprezzabile che siano state previste molte accortezze nell'ambito del progetto, dal contenimento del rumore all'inserimento paesaggistico, per limitare l'impatto dell'opera;

- Gaetano Russo, dichiara di abitare in una zona interessata dall'impatto del traffico per cui chiede delucidazioni in merito all'attività di cantiere e in particolare alla possibilità di individuare percorsi dei mezzi d'opera meno impattanti sui residenti;

- Alessandro Menozzi, chiede informazioni sui costi dell'opera e sui tempi di completamento;

- Claudio Manfredotti, chiede se sono disponibili i finanziamenti;

- Giovanni Bedogni, interviene a nome del comitato civico Pro Tangenziale che si era costituito per fronteggiare le difficoltà incontrate per il completamento dell'opera raccogliendo 3.000 adesioni; esprime soddisfazione per la chiara manifestazione di volontà al completamento della tangenziale e sottolinea come sia necessario procedere in tempi brevi; riferisce che il comitato auspica che nessuno si frapponga ancora; in sede di dibattito pubblico viene pertanto depositato il testo dell'intervento nell'ambito del dibattito di cui si è fatto portavoce (allegato C);

- Alberto Lombardini di Tec nove; auspica il rapido completamento dell'opera la cui assenza costituisce un problema per le aziende; sottolinea inoltre che, prendendo atto del consenso pressoché unanime manifestato dai presenti al dibattito, occorre realizzarla al più presto;

- Alessandro Cagossi, giornalista della Gazzetta, sottolinea che non c'è discussione sull'importanza della tangenziale, ma che essa va realizzata secondo la legge; chiede delucidazioni rispetto alle distanze del manufatto dal quartiere Principessa, in particolare se i progettisti abbiano tenuto conto che in prossimità dell'ultima parte del quartiere c'è una luce di soli 30 metri e se questo possa essere di ostacolo all'ottenimento di permessi e nulla osta;

- Nicola Bonaretti chiede di conoscere i tempi stimati per la realizzazione dell'opera;

- Barbara Cantarelli di Tecnopress ribadisce le esigenze di sicurezza e rapidità di circolazione per i trasporti pesanti che servono l'industria meccanica e la necessità di completare pertanto l'opera;

- Ivan Bartoli, imprenditore agricolo (Anguria Reggiana), rileva che la maggior parte dei produttori di angurie sono posti a nord del paese e quindi beneficerebbero della nuova infrastruttura; a suo avviso sarebbe molto grave se si cambiasse il tracciato occupando ulteriore territorio agricolo;

- Stefano Carpi chiede informazioni sul sottopasso ormai completato di via Frassanello, in particolare sui tempi di apertura;

- Fabio Storchi, imprenditore, richiama il tema della sostenibilità e del ruolo della tangenziale in questa direzione;

- Cristina Fantinati, consigliere comunale, a nome dei consiglieri di centro destra in Comune e in Provincia, manifesta una posizione favorevole alla tangenziale e ricorda che se ci sono state difficoltà e impugnazioni è perché qualche errore è stato fatto; auspica che la nuova riprogrammazione sia a prova di errore e di impugnazione; chiede in cosa consista la riprogrammazione e se si limiti a mettere qualche accessorio attorno al vecchio tracciato e soprattutto, nel caso il tracciato sia quello vecchio, se la strettoia in cui deve passare la strada sia adeguata;

- Pavarini Edie, consigliere comunale; residente in Strada Provinciale sud, ribadisce l'importanza del completamento della Tangenziale Nord ed evidenzia come le frazioni di Novellara e Bagnolo abbiano beneficiato della realizzazione dei primi tratti, dove è chiaramente migliorata la qualità della vita e confida che lo stesso miglioramento possa avvenire per altri cittadini;

- Daniele Mariani Cerati, consigliere comunale, si dichiara molto favorevole alla realizzazione dell'opera che tutti i novellaresi vogliono;

- Valentina Canova, consigliere comunale del Movimento 5 stelle, chiede le intenzioni rispetto all'apertura dello stralcio completato della stessa Tangenziale.

Alla luce delle osservazioni presentate il sindaco Elena Carletti evidenzia alcuni ulteriori aspetti legati alla realizzazione dell'opera e al procedimento ad essa sotteso, quali la tempistica per la conclusione dell'iter procedurale per l'approvazione dell'accordo di programma, ad oggi ipotizzabile nella fine dell'anno e quella per l'avvio della gara d'appalto, stimabile nella prima parte del 2024. Afferma poi che ritiene plausibile quantificare in 12 mesi il cronoprogramma per la realizzazione dell'infrastruttura. Per quanto attiene al costo, attualmente stimato a livello di progetto definitivo e che include il costo per l'acquisizione delle aree, a carico del Comune di Novellara, esso ammonta a circa 3,9 milioni di euro. Il Sindaco evidenzia però che manca ancora il

progetto esecutivo e che l'andamento dei prezzi, allo stato attuale, costituisce effettivamente un'incognita in quanto si sta attraversando un periodo di grandi oscillazioni.

Anche sul tema procedurale sottolinea che al momento non ci sono ricorsi pendenti su questa strada; l'iter per la realizzazione di un'opera pubblica è molto complesso anche per la difficoltà interpretativa delle norme, ma il Consiglio di Stato, nella sentenza n. 5919 del 28/0/2019, ha indicato nella riprogrammazione una modalità procedurale per il perseguimento dell'obiettivo. Ora l'opera è a portata di mano e occorre crederci, al netto di ostruzionismi; la volontà persiste e pertanto le risorse non saranno un problema.

In riferimento alle ulteriori osservazioni che non attengono specificatamente all'oggetto del dibattito pubblico quale la fruibilità del sottopasso di via Frassanello, Elena Carletti specifica che trattasi ancora di cantiere, in quanto mancano gli allacciamenti elettrici, e quindi esso non è ad oggi utilizzabile; relativamente alla domanda sull'eventuale apertura al traffico dello stralcio completato, precisa che, pur non essendo oggetto della presente serata, tale questione è a conoscenza dell'amministrazione, la quale ribadisce la volontà di dare massima priorità al completamento della tangenziale stessa.

Nel corso della serata, il presidente di Unione Cooperative, Matteo Caramaschi, ha depositato il documento che si allega (Allegato D).

Alle ore 23:30 si conclude il dibattito pubblico.

Il presente verbale è sottoscritto in modalità digitale in data successiva attestando che quanto in esso riportato si riferisce alla data sopra indicata.

Il segretario generale
Dr. Alfredo L. Tirabassi

Documento sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO
Corso Garibaldi, 26 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 00209290352
Tel 0522.459111 – pec: provinciadi Reggio Emilia@provincia.re.it
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

RICOGNIZIONE DEI PARERI E DELLE OSSERVAZIONI EMERSI IN RELAZIONE ALLA PRIMA SEDUTA E ALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA DELLA CONFERENZA PRELIMINARE PER L'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. 24/2017, FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE "TANGENZIALE DI NOVELLARA" - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2

Il presente documento, avente carattere meramente ricognitorio e illustrativo, dà conto dei pareri e delle osservazioni pervenute nel corso o a seguito della prima seduta della conferenza preliminare e dell'assemblea pubblica relativamente al procedimento in oggetto, al fine di consentire agli organi competenti al rilascio dell'assenso preliminare all'Accordo di programma, di operare una più completa disamina delle tematiche coinvolte nel procedimento stesso.

1. PRIMA CONFERENZA PRELIMINARE

OSSERVAZIONE/CONTRIBUTO/PARERE/CHIARIMENTO	RISPOSTA
<p>Aeronautica COMANDO 1^A REGIONE AEREA: parere pervenuto con comunicazione M_D AMI001 REG2023 0013189 del 12-06-2023, assunto agli atti con Prot. 20690/2023 del 13/06/2023</p> <p>---*---</p> <p><i>1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. lo 320 e segg.) a loro servizio.</i></p> <p><i>2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.</i></p>	<p>Si prende atto della non interferenza</p>
<p>ARPA Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali – sede di Reggio Emilia, osservazioni pervenute con comunicazione Prot. 97120/2023 del 05/06/2023, assunte agli atti della Provincia in pari data, con Prot. 19711</p> <p>---*---</p> <p>con il presente contributo l'Agenzia richiede una serie di chiarimenti già anticipati verbalmente durante la prima conferenza dei servizi, riepilogati sinteticamente come segue:</p> <p>A. ATMOSFERA</p> <p>Si richiedono una serie di precisazioni in riferimento:</p>	<p>Dopo una accurata sessione valutativa condotta fra i progettisti e gli esperti dell'Agenzia, con documento in data 17/07/2023 prot. 25378, sono stati forniti i seguenti chiarimenti richiesti riepilogati in forma sintetica come segue:</p> <p>A. ATMOSFERA</p> <p>Si da precisazione dell'osservanza delle normative relative al precedente azionamento che a quelle della nuova Zonizzazione di cui al D.lgs 155/2010; si chiarisce che I fattori di emissione considerati sono quelli proposti dalla banca dati come "fattori totali"; si richiama la relazione di ottemperanza alle prescrizioni di</p>



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO
Corso Garibaldi, 26 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 00209290352
Tel 0522.459111 – pec: provinciadi Reggio Emilia@provincia.re.it
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

alla tipologia di zonizzazione acustica utilizzata; ai cicli di guida considerati in fase di esercizio; il potenziamento delle misure di mitigazione durante il cantiere;

B. RUMORE

RUM 1 e RUM 2

si richiede di rendere coerenti le aree di progetto indicate nella valutazione di impatto acustico con quelle presenti nel PSC (documento PS1c Pianificazione territorio) e di valutare come recettore l'ambito NU1g;

RUM3

si richiede di chiarire la mancata valutazione di alcuni recettori

RUM4

si richiede lo standard normativo utilizzato dal modello di calcolo impiegato; la velocità associata ai diversi tipi di veicoli considerati; la tipologia degli asfalti utilizzati ed altri dettagli tecnici riferiti al ground factor di caratterizzazione del terreno; le caratteristiche e l'ubicazione delle barriere fonoassorbenti e l'altezza a cui è stato valutato l'impatto con i recettori. Da ultimo si richiede la validazione del modello considerato e si danno indicazioni sulla velocità dei veicoli da considerare;

RUM5

Si richiede di giustificare l'eventuale utilizzo di un coefficiente di assorbimento di 5 dBA per la posa di asfalti fonoassorbenti con documentazione che attesti la durata anche su periodi di tempo lunghi, prescrivendo che dovrà esserne monitorata l'efficienza nel tempo;

Si richiede di prevedere uno specifico monitoraggio acustico, dopo la messa in esercizio dell'opera in progetto e l'entrata a regime della stessa;

RUM6

si consiglia di valutare la fattibilità di mitigazioni acustiche mediante dune, oppure mediante un sistema misto di dune, terre armate e barriere, al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico-ambientale del manufatto in progetto.

C. INQUINAMENTO LUMINOSO

si rammenta, sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio, il rispetto della vigente normativa in

screening di cui alla (Tavola GEN01 – Relazione descrittiva) e a quanto indicato nel capitolo 10 della relazione.

B. RUMORE

chiarimenti RUM1 e RUM2

Si chiarisce che vi è un disallineamento tra lo strumento urbanistico PSC e il piano di classificazione acustica comunale del 2004. In particolare viene chiarito che l'ambito "NU1e" è stato già edificato e che il recettore R2 è rappresentativo anche di tale ambito; che l'NU1g è decaduto e che ad oggi l'ambito è da considerarsi come territorio rurale inedito in classe III.

chiarimenti RUM3

si forniscono i chiarimenti richiesti precisando che si tratta di recettori più lontani da quelli considerati e/o non compresi nel progetto in approvazione; si concorda tuttavia di aggiornare il documento con i recettori indicati nella planimetria fornita da ARPAE contraddistinti con le lettere (e,f,g);

chiarimenti RUM4

si forniscono i chiarimenti richiesti rispetto al modello utilizzato per il calcolo dell'impatto acustico e gli altri chiarimenti tecnici richiesti, riportando i particolari costruttivi delle barriere fonoassorbenti e descrivendone sia i dati dimensionali che i fattori di attenuazione del rumore considerate; si concorda che nel documento definitivo di valutazione acustica sarà considerata la velocità di 70 km/h anche per gli autocarri invece di 50 km/h previsti, rielaborando in tal senso la relazione dopo aver proceduto anche alla taratura in sito analogo del modello per verificare l'attendibilità dei risultati della simulazione software;

chiarimenti RUM5

Si chiariscono i dati tecnici della tipologia di asfalto prevista (asphalt rubber) e l'assunzione di un fattore attenuazione considerato (5 dBA) che risulta in linea, nonché cautelativo, con i dati illustrati. Si riporta altresì la verifica con un fattore ancora più cautelativo di soli 3,5 dBA dimostrando la permanenza dei requisiti di rispetto sonoro richiesta che sarà comunque



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO
Corso Garibaldi, 26 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 00209290352
Tel 0522.459111 – pec: provinciadireggioemilia@provincia.re.it
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

<p>materia ed in particolare secondo quanto previsto dalla LR 19/2003 e relative DGR applicative.</p> <p>D. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE si chiede di inserire nel documento di Valsat il PMA che attualmente viene citato e rimandato al PSC vigente (vedi documento R04 - "Sintesi NT"-Paragrafo "Indicazioni per monitoraggio").</p>	<p>ripetuta (aggiungendo anche gli ulteriori recettori richiesti) dopo aver aggiornato i fattori di velocità e di taratura del modello acustico richiesta da ARPAE; Nel merito del monitoraggio si richiama l'allegato B alla relazione GEN01 che nel capitolato speciale del progetto esecutivo si prevederà l'implementazione di un sistema di monitoraggio dopo la messa in esercizio delle opere così come prescritto dal parere ARPA, prot. 2013/0086179 dell'11/09/2013;</p> <p><u>chiarimenti RUM6</u> Si chiariscono le motivazioni per le quali si sono scartate dune in terra, considerate estremamente più impattanti dal punto di vista ambientale rispetto alla classica barriera fonoassorbente considerata la necessità di movimentare enormi volumi di terra e sottrarre buona parte della superficie alle zone alberate previste quale mitigazione ambientale ai lati della strada.</p> <p>C. INQUINAMENTO LUMINOSO si chiarisce che il progetto prevede il rispetto di quanto riportato nella LR 19/2003 e nelle DGR applicative e che il cantiere si svolgerà solo in periodo diurno. inoltre le zone illuminate sono solo in corrispondenza delle rotatorie e sono previsti solo corpi illuminanti a LED con ottica cut-off.</p> <p>D. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE si chiarisce che il Capitolato Speciale d'Appalto prevederà in fase esecutiva la necessità di un sistema di monitoraggio dopo la messa in esercizio dell'opera, e premesso che nel redigendo PUG dell'Unione Bassa Reggiana verrà predisposto il set di indicatori per il piano di monitoraggio complessivo degli obiettivi della strategia urbanistica e del controllo del territorio verranno riportati nel documento di Valsat gli indicatori ritenuti più significativi per il monitoraggio dell'opera stradale.</p>
<p>AUSL REGGIO EMILIA SU ACCORDO DI PROGRAMMA Servizio di igiene e sanità pubblica, sede di Guastalla,</p>	<p>Si prende Atto del PARERE FAVOREVOLE. Si verificherà la piena coerenza delle essenze</p>



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO
Corso Garibaldi, 26 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 00209290352
Tel 0522.459111 – pec: provinciadi Reggio Emilia@provincia.re.it
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

**con lettera Prot. 2023/0058825 del 11/05/2023,
assunta agli atti in pari data, con Prot. 16923/2023**

---*---

Valutata la documentazione presentata in merito alla riprogrammazione del tracciato della tangenziale nord a Novellara per le sole parti non ancora attuate ed in esercizio e dando come non modificabili i tracciati e la fascia infrastrutturale delle parti in corso di realizzazione al 2021 sulla base del POC stralcio approvato con D.C. n° 43 del 05/09/2018 relativo 2° stralcio 1° lotto asse 3.

Visto che il presente progetto porta ad un allontanamento del traffico veicolare dal centro urbano e prevede una riqualificazione paesaggistica ed ambientale del territorio urbanizzato del capoluogo comunale.

Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 finalizzato al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2 a condizione che : le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bio-climatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idro-esigenti. Per la scelta delle essenze da piantumare, si consiglia di far riferimento alle ricerche condotte dal CNR-IBE (www.vivam.it) su specifici esemplari arborei.

**AUSL REGGIO EMILIA SU PROGETTO DEFINITIVO.
Servizio di igiene e sanità pubblica, sede di Guastalla,
con lettera Prot. 2023/0048046 del 17/04/2023,
assunta agli atti in pari data, con Prot. 0007674/2023**

---*---

Vista la richiesta di parere relativo al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara proseguimento del I° stralcio che si sviluppa dalla rotatoria collocata su via Valle alla rotatoria su

previste dal progetto con quelle indicate dal Servizio di Igiene e sanità pubblica adeguando, se necessario, il progetto nella fase esecutiva.

Si prende Atto del parere favorevole.
Il progetto definitivo è stato elaborato in ossequio ai pareri riportati dalla missiva.



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO
Corso Garibaldi, 26 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 00209290352
Tel 0522.459111 – pec: provinciadi Reggio Emilia@provincia.re.it
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

<p>SP5 in direzione Reggiolo. Vista la documentazione presentata. Valutato il parere favorevole sulla variante al tracciato prot. Ausl 86279/2013 – Arpa 8354/2013 e sul precedente POC (annullato dalla sentenza 3214/2014) con parere favorevole prot. AUSL 93087/ 2013 e prot. Arpa 9122/2013, sul POC stralcio Tangenziale prot. AUSL 12895 del 11/02/2015 e prot. Arpa 824 del 03/02/2015 e sul POC prot. AUSL 6704 del 27/03/2018 e prot. Arpa prot. 11887/2018. Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto definitivo II° stralcio- 2° Lotto – Asse 2 Tangenziale di Novellara a condizione che vengano rispettate le prescrizioni rilasciate nei precedenti pareri</p>	
<p>Consorzio di Bonifica per l'Emilia Centrale Il consorzio con nota A.U. 2023/114 – F. 6.3-136(2023) ha trasmesso l'Atto unilaterale obbligo - GK 2023/114, da sottoscrivere per il prosieguo della pratica di concessione a termini degli artt. 135 – 137 del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08/05/1904 n. 368 relativa al TOMBAMENTO DI UN TRATTO DI M 100,00 DEL CONDOTTO REATINO ED OPERE VARIE ACCESSORIE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TANGENZIALE DI NOVELLARA (DA S.P. 30 A S.P. 5 A S.P. 42 ALL'INTERSEZIONE CON L'ALLACCIANTE CARTOCCIO) - 2° STRALCIO - 2° LOTTO - ASSE 2";</p>	<p>Si prende atto della missiva che invita alla sottoscrizione dell'atto unilaterale per il rilascio della concessione ai sensi degli artt. 135 – 137 del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08/05/1904 n. 368 dal che si desume inequivocabilmente il favorevole avviso del Consorzio in merito all'opera</p>
<p>FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. comunicazione inviata con lettera Prot. 3282 del 13/06/2023, assunta agli atti della Provincia in pari data al Prot. 20846 ---*---</p> <p>Nell'ambito della Conferenza di cui all'oggetto, vista la documentazione tecnica messa a disposizione dalla Provincia di Reggio Emilia, considerato che: la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica proposta e finalizzata al completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2, non comporta variazioni sostanziali a quanto già in essere, in corrispondenza dell'infrastruttura ferroviaria in gestione a FER; Il completamento della tangenziale, comporterà una diminuzione del traffico veicolare sul passaggio a livello posto sulla strada provinciale n°3, in via strada</p>	<p>Si prende Atto del parere favorevole per quanto attiene al progetto oggetto dell'accordo di programma e della evidenziazione da parte dell'Ente della necessità di attivare la procedura per il rilascio dell'autorizzazione di competenza per la futura attuazione del Progetto Urbano, limitatamente alle trasformazioni da realizzare in fascia di rispetto ferroviaria o in area ferroviaria .</p> <p>Il progetto urbano, per quanto non strettamente interessato dal presente procedimento (completamento dell'asse stradale "Tangenziale Nord di Novellara" - 2° stralcio - lotto 2 – asse 2), ha lo scopo di allargare lo sguardo introducendo uno schema ordinatore quale riflessione strategica per la redazione del Piano Urbanistico</p>



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO
Corso Garibaldi, 26 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 00209290352
Tel 0522.459111 – pec: provinciadi Reggio Emilia@provincia.re.it
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

<p>Provinciale Nord nel Comune di Novellara.</p> <p>Preso atto che l'idea progettuale di rigenerazione urbana abbozzata negli elaborati relativi a "IL PROGETTO URBANO - R06 Relazione Illustrativa", tavole "PROGETTO URBANO tav.08 Direzione Nord – Sud, Quadro d'insieme", e "PROGETTO URBANO tav.09 Porta occidentale, Dettaglio zona centrale – piazzale Prampolini", sono stati allegati come "contributo di idee per la rigenerazione urbana" e " non è vincolante e non sottende varianti alla vigente strumentazione urbanistica" come chiaramente espresso a pagina 26 della relazione illustrativa. Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla proposta di accordo di programma di cui all'oggetto, fermo restando che la proposta di rigenerazione urbana "porta occidentale" ambito ARU 2 del PSC vigente, come illustrato nei già menzionati elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none">• "IL PROGETTO URBANO - R06 Relazione Illustrativa"• "PROGETTO URBANO tav.08 Direzione Nord – Sud, Quadro d'insieme";• "PROGETTO URBANO tav.09 Porta occidentale, Dettaglio zona centrale – piazzale Prampolini"; <p>dovrà essere oggetto di specifica procedura di approvazione. In particolare per quanto previsto di realizzare in fascia di rispetto ferroviaria o in area ferroviaria si dovrà ottenere autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR753/80, presentando istanza al competente Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, Area Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia Romagna. Tale progetto dovrà essere congruo a quanto indicato nelle "Linee guida in materia di autorizzazioni per attività da eseguire nelle fasce di rispetto delle ferrovie di proprietà regionale, ai sensi dell'art.60 del D.P.R.753/80" emanate dalla Regione Emilia Romagna e dovrà garantire la conservazione, la sicurezza, l'integrità dell'infrastrutture, degli impianti e delle proprietà ferroviarie e non compromettere la sicurezza della circolazione ferroviaria.</p>	<p>Generale in corso di elaborazione e che pertanto non produce varianti sulla strumentazione urbanistica vigente e sulle sue previsioni insediative.</p>
<p>IRETI S.p.A. – Parma, con lettera Prot. RT006445-2023-P del 23/05/2023, assunta agli atti in pari data al Prot. 18309</p> <p>---*---</p> <p>Relativamente all'oggetto, esaminata la</p>	<p>Si prende Atto del parere favorevole e delle richieste presentate che tuttavia non potranno essere accolte in quanto si tratta di opere già eseguite nel primo lotto.</p>



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO
Corso Garibaldi, 26 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 00209290352
Tel 0522.459111 – pec: provinciadi Reggio Emilia@provincia.re.it
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

<p>documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità.</p> <p>Per quanto riguarda la fognatura, si segnala che sarebbe opportuno, se possibile, cogliere l'occasione del presente intervento per modificare l'attuale deviazione di flusso con angolo superiore a 90° al pozzetto 22382.</p> <p>Tale parere ha validità di dodici mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.</p>	
<p>SNAM Rete Gas S.p.A. – Centro di Reggio Emilia: comunicazione inviata con lettera del 8/5/2023 – Prot. 162, assunta agli atti con Prot. 16563/2023, in data 09/05/2023</p> <p>---*---</p> <p>Con riferimento alla Vostra PEC del 02/05/2023, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.</p> <p>Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.</p> <p>Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.</p>	<p>Si prende atto della evidenziazione da parte della Società della non interferenza dell'opera in progetto non interferirà con gli impianti.</p>
<p>Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, con comunicazione inviata con lettera Prot. 8116, assunta agli atti con Prot. 18193 in data 22/05/2023</p> <p>---*---</p> <p>In riferimento all'oggetto e nell'ambito delle competenze istituzionali di questo Comando si trasmettono i seguenti contributi ai lavori della conferenza dei servizi sulla base degli elementi emersi durante lo svolgimento della riunione svoltasi in data 18 maggio 2023.</p> <p>1. Soccorso pubblico</p> <p>In riferimento alla competenza in materia di soccorso</p>	<p>Si prende atto del contributo del Comando.</p> <p>Per quanto riguarda il 1^ punto " Soccorso pubblico" :</p> <p>Si riferisce che l'opera è stata progettata secondo le normative vigenti per la tipologia stradale prevista ed in continuità tecnico-funzionale con gli stralci precedenti. In particolare il manufatto sottopasso è progettato per un vita utile >= 50 anni e classe d'uso III secondo le NTC 2018.;</p> <p>Per quanto riguarda il 2^ punto "Prevenzioni</p>



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO
Corso Garibaldi, 26 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 00209290352
Tel 0522.459111 – pec: provinciadi Reggio Emilia@provincia.re.it
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

pubblico si rappresenta, preliminarmente, come la viabilità costituisca un aspetto essenziale ai fini della operatività in quanto consente l'immediatezza di intervento e ne agevola l'efficace pianificazione e conduzione. A tal riguardo, pertanto, le tipiche caratteristiche tecniche che deve possedere una infrastruttura viaria devono essere coniugate con il mantenimento del livello di funzionalità nel tempo dell'infrastruttura anche nei riguardi dei possibili scenari di danno, definiti sulla scorta dei dati territoriali di esposizione e vulnerabilità e sulla base di eventi di riferimento il cui verificarsi sia ritenuto più probabile a seconda dell'intervallo temporale selezionato.

2. Prevenzione incendi

In riferimento alla competenza in materia di prevenzione incendi si richiamano gli adempimenti di cui al DPR 151/2011 (regolamento di prevenzione incendi per le attività soggette ai controlli dei Vigili del fuoco) nel caso di modifiche alle attività esistenti ricomprese nell'Allegato I al DPR 151/2011. In concreto, e a scopo esemplificativo, gli adeguamenti degli attraversamenti di una rete di trasporto o distribuzione di gas infiammabili soggetta ai controlli (se ricompresa nella descrizione di cui al punto 6 dell'Allegato I al DPR 151/2011) vanno documentati in accordo all'art. 4, comma 6 del DPR 151/2011 (deposito della SCIA antincendio) in quanto costituenti modifica sostanziale delle condizioni di sicurezza precedentemente accertate in riferimento alle regole tecniche in materia di sicurezza antincendi operanti (DM 16 aprile 2008 o DM 17 aprile 2008).

Incendi”:

Si riferisce che le interferenze Gas esistenti sono già state risolte da IREN in previsione della futura realizzazione dell'opera.

2. CONSULTAZIONE PUBBLICA

RICHIESTA	RISPOSTA
viene formulata la richiesta che l'attività di cantiere venga organizzata cercando di recare il minore disagio possibile ai residenti nei quartieri limitrofi	Durante la Conferenza l'Ing. Sillato ha spiegato quali siano le aree di accantieramento previste e le modalità di sviluppo dei lavori che avverranno prioritariamente sul futuro asse stradale in modo da interferire il meno possibile con la viabilità esistente riducendo pertanto al minimo i disagi dei quartieri confinanti; è stato altresì illustrato come la modalità di conduzione dei lavori preveda gli accorgimenti necessari a contenere le polveri i rumori derivanti dal futuro cantiere, inoltre il



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO
Corso Garibaldi, 26 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 00209290352
Tel 0522.459111 – pec: provinciadireggioemilia@provincia.re.it
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: <http://www.provincia.re.it>

	futuro PIANO DI SICUREZZA in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dovrà analizzare nel dettaglio il contesto e le modalità di realizzazione dei lavori riducendo al minimo le interferenze ed i disagi.
vengono posti quesiti in materia di distanze dagli edifici della nuova struttura viaria	L'inserimento di un'opera viabilistica in un contesto caratterizzato da precedenti insediamenti abitativi, non è condizionato da vincoli di distanze puntuali (diversamente dalla previsione di distanze minime che le nuove abitazioni devono mantenere dai corridoi stradali), ma la vicinanza più o meno prossima di abitazioni comporta le necessità di adottare adeguate misure tecniche, come quelle, ad esempio, in materia di inquinamento acustico

Il dirigente
Ing. Valerio Bussei

Servizio/Ufficio: Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio
Proposta N° 2023/2501

Oggetto: ASSENSO PRELIMINARE ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE
AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA
L.R. 24/2017 FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO DELL'ASSE STRADALE
TANGENZIALE DI NOVELLARA - 2° STRALCIO - LOTTO 2 - ASSE 2

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 19/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to BUSSEI VALERIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 123 DEL 20/07/2023

ASSENSO PRELIMINARE ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE
AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA AI SENSI
DELL'ART. 60 DELLA L.R. 24/2017 FINALIZZATO AL COMPLETAMENTO
DELL'ASSE STRADALE TANGENZIALE DI NOVELLARA - 2° STRALCIO -
LOTTO 2 - ASSE 2

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 20/07/2023

IL VICESEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.